ANFFAS Onlus
dal 1958 la persona al centro
ROMA

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001
Member of CISQ Federation

Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
Sede Legale e Amministrativa: Via Aurelia Antica 269 - 00165 Roma
Codice Fiscale e Partita IVA: 07009661005 - Personalità Giuridica n. 61/2002

2018

Bilancio Sociale

da sessant'anni insieme

Anffas Onlus
dal 1958 la persona al centro

ROMA

Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazion

Sede Legale e Amministrativa: Via Aurelia Antica 269 - 00165 Roma
Codice Fiscale e Partita IVA: 07009661005 - Personalità Giuridica n. 61/2002
E mail: anffas.roma@tiscali.it – presidenza@anffasroma.it – anffas.roma@postecert.it
Sito web: www.anffasroma.it
Tel: 06.635263 - Tel. e Fax: 06.634785

NORMA ISO 9001:2015
"progettazione ed erogazione del servizio riabilitativo a regime semiresidenziale e ambulatoriale e del servizio socio assistenziale a regime residenziale, in favore di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale".
(certificato di conformità n. 21121/10/S del 11.04.2017)

L'Associazione **ANFFAS ROMA ONLUS**
redige e diffonde il presente documento per rendicontare,
con esaustività e chiarezza,
le attività svolte nel **2018** e i risultati ottenuti
rispetto al perseguimento della propria missione,
nonché per rispondere alle legittime esigenze informative
dei propri "stakeholder".
Il modello di rendicontazione sociale preso a riferimento è costituito dalle
"LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT",
elaborate dall'Agenzia per le Onlus
e rese pubbliche nel mese di febbraio 2010.

(Come da Assemblea Consuntiva dei Soci – maggio 2019)

In copertina:
Il comprensorio di Via Aurelia Antica 269-289 (Orti di Pace/Villa Pamphili), visto dall'alto.

Il presente Bilancio Sociale è articolato in 5 Sezioni come appresso specificato.

SEZIONE A:
L'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS PAG. 6

SEZIONE B:
I nostri Portatori d'Interesse PAG. 11

SEZIONE C:
I nostri Servizi Istituzionali PAG. 33

SEZIONE D:
Le nostre Iniziative Promozionali PAG. 61

SEZIONE E:
Le nostre Risorse Economiche PAG. 74

La nostra Festa per i sessant'anni di ANFFAS ROMA

12 luglio 2018 – Via Aurelia Antica/Villa Pamphili

Da sessant'anni INSIEME

L'atto costitutivo di ANFFAS, del 28 marzo 1958, recitava: "Art.1 - è costituita con sede in Roma una associazione destinata a promuovere, sollecitare, attuare provvidenze assistenziali, educative, ricreative, scolastiche e di qualsiasi altro genere, a favore di fanciulli e minorenni di ambo i sessi, comunque minorati psichici, meno dotati, anormali nel carattere."

E un piccolo gruppo di persone con disabilità, grazie alla Fondatrice Maria Luisa Menegotto, fu accolto in viale dei Quattro Venti.
Sette anni dopo, nel 1965, la Famiglia Doria - allora proprietaria di Villa Pamphili - concesse all'Associazione l'uso di alcuni padiglioni in legno ubicati all'interno del Parco, con ingresso dal civico 74 di via Vitellia.
Questo sito divenne il primo importante nucleo operativo delle nostre attività assistenziali e riabilitative.
In conseguenza della crescente domanda da parte delle Famiglie, fu necessario aprire altre sedi: il comprensorio di "Orti di Pace" in via Aurelia Antica 269/289 - che dal 2008 ospita anche un ambulatorio per l'età evolutiva -
e l'immobile di via Vitellia 31/b, il cosiddetto "Centro d'Arte", con i laboratori di ceramica, pittura e teatro integrato; laboratori che, con gli eventi realizzati nel tempo, hanno entusiasmato il pubblico: "Emozioni colorate" a Palazzo Barberini, "Action painting" ai Mercati di Traiano, "Senza fili" ed "Equivoci Infernali" al Teatro Ghione, "Creatività=Inclusività" al Museo delle Civiltà, e tanto altro ancora.

Una decina di persone nel 1958, circa trecento oggi.

Ma anche il Dopo di Noi, da sempre, è tra le nostre priorità.
Da quasi trent'anni, l'appartamento di via Duccio Galimberti ospita sette persone con disabilità; successivamente sono stati aperti altri nuclei residenziali, anch'essi in convenzione con Roma Capitale, presso il Casale Falsetti in Villa Pamphili e presso l'appartamento di Via Felice Poggi.
Ma non basta: ai sensi della Legge 112 l'immobile in via Gino Coppedè, nel frattempo reso disponibile quale "patrimonio solidale regionale", attende il via libera; il "Casaletto" in via Aurelia Antica 289 presto offrirà un servizio residenziale di tipo sociosanitario.
Con l'apertura di queste due ulteriori strutture, altre Famiglie troveranno serenità nella consapevolezza che i loro congiunti vivranno la "loro nuova casa" seguiti amorevolmente da nostri qualificati operatori.

Nel 2019, per effetto della recente Riforma del Terzo Settore, si concretizzeranno nuove e importanti opportunità, ancora in parte da capire e da cogliere al meglio.

Da sessant'anni, in ogni nostra iniziativa politica, in ogni nostra decisione strategica, così come nella quotidianità operativa, il valore aggiunto della Qualità ANFFAS ROMA è - *e deve continuare a essere* - il sapore e il calore familiare,
ancor più in tempi di grave crisi economica e culturale come quelli attuali.
Altre peculiarità, per quanto importanti, se esclusivamente tecniche, rischiano di rivelarsi efficienti sì ma poco efficaci per il vero benessere dei nostri cari.

Giuliana Muzio

SEZIONE A:
L'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS

Nel 2003 l'allora Anffas Sezione di Roma ha acquisito autonomia giuridica oltre che patrimoniale e gestionale, diventando ANFFAS ROMA Onlus,
Associazione Socia di Anffas Onlus Nazionale.
In questi anni, conta mediamente circa 250 Soci (unicamente, genitori o familiari di persone con disabilità intellettiva e relazionale).
Come ogni Struttura Associativa Locale, si propone di assicurare esclusivamente **la tutela e il benessere delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie**, operando primariamente per rendere concreti i principi della pari opportunità, della non discriminazione e della inclusione sociale:

- a livello politico, per ottenere normative adeguate ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie;
- a livello sociale e culturale, per favorire concreti processi di reale integrazione contro ogni forma di esclusione e di emarginazione;
- a livello di promozione e realizzazione di servizi sanitari, sociali, socio-sanitari, educativi e assistenziali rivolti alle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e alle loro famiglie, nonché di ogni altra attività - anche formativa e lavorativa – nel rispetto delle finalità statutarie, riferendosi costantemente al modello della "presa in carico" globale e ai **basilari principi dell'inclusione, dell'autoaffermazione e dell'autodeterminazione**.

La Missione

L'ASSOCIAZIONE ANFFAS esiste
per la tutela e il benessere della persona con disabilità intellettiva e relazionale
IN QUANTO PERSONA portatrice di valori e di diritti che appartengono
alla sfera dei **DIRITTI UMANI** universalmente e solennemente sanciti dall'ONU
a fondamento perenne dell'intera comunità internazionale.
Tali diritti non vanno riferiti soltanto ai servizi, all'assistenza,
agli aiuti economici e fiscali,
ma anche a **UNA VITA SOCIALE DEGNA DI ESSERE VISSUTA**
da valutare non solo attraverso le condizioni materiali
MA ANCHE ESISTENZIALI.

L'ex Sezione Anffas di Roma è – anch'essa – attiva dal 1958:
nel 2003 - a seguito di "donazione modale" - diventa **ANFFAS ROMA Onlus**,
Associazione Socia Locale di Anffas Onlus Nazionale, con Personalità Giuridica
n. 61/2002 e Codice Fiscale/Partita IVA 07009661005. Al 31.12.2018, conta n. 239 Soci
(unicamente, genitori o familiari di persone con disabilità intellettiva e relazionale).

Ai sensi e per effetto del vigente Statuto e del Regolamento Applicativo, gli Organi
dell'Associazione Socia ANFFAS ROMA Onlus sono:
l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo composto da sette membri
(Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e tre Consiglieri),
il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probiviri.

L'Associazione è organizzata secondo requisiti di sicura democraticità
e riconosce ai Soci pari dignità e uguali diritti e doveri, senza alcuna riserva
nelle funzioni di elettorato se non giuridicamente motivata.
All'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria spetta, tra l'altro, approvare il programma
preventivo e il bilancio consuntivo, eleggere sia i membri del Consiglio Direttivo,
da scegliere tra i Soci, che l'organo di controllo amministrativo e contabile
e dei probiviri, deliberare su ogni altro argomento sottopostole dal Consiglio Direttivo.
All'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria spetta deliberare, con maggioranza
qualificata, sulle modificazioni statutarie, sullo scioglimento e sulla conseguente
devoluzione del patrimonio dell'Associazione.

I membri del Consiglio Direttivo - senza compenso alcuno per l'attività svolta - durano
in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà e i poteri
necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione ordinaria e
straordinaria dell'Associazione stessa, che non siano dalla legge o dallo Statuto
espressamente riservati all'Assemblea.
Il Consiglio Direttivo forma il bilancio consuntivo e predispone il bilancio preventivo da
sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, corredandoli rispettivamente di apposita relazione
sull'attività svolta durante l'esercizio e del programma di attività dell'Associazione. E' compito
del Tesoriere sovrintendere alla compilazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.
Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, guida la politica associativa generale
e ne mantiene l'unità di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila perché siano osservate le
norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti viene eletto dall'Assemblea e si compone di tre membri,
di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili; verifica la conformità allo Statuto
e alle finalità associative delle delibere e degli atti del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea dei
Soci e di tutti quegli organismi funzionali alla vita dell'Associazione; in generale, ha il compito di
vigilare sull'amministrazione dell'Associazione, verificando la regolarità delle scritture contabili
e della gestione dei fondi, certificando la veridicità del bilancio consuntivo; in sede di redazione
del bilancio di previsione, certifica l'effettiva copertura della spesa.

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri che hanno il compito di comporre o decidere,
su richiesta delle parti, eventuali controversie che dovessero insorgere nell'Associazione, può
comminare sanzioni disciplinari e proporre all'Assemblea l'espulsione dei Soci per
comportamenti incompatibili con le finalità dell'Associazione stessa.

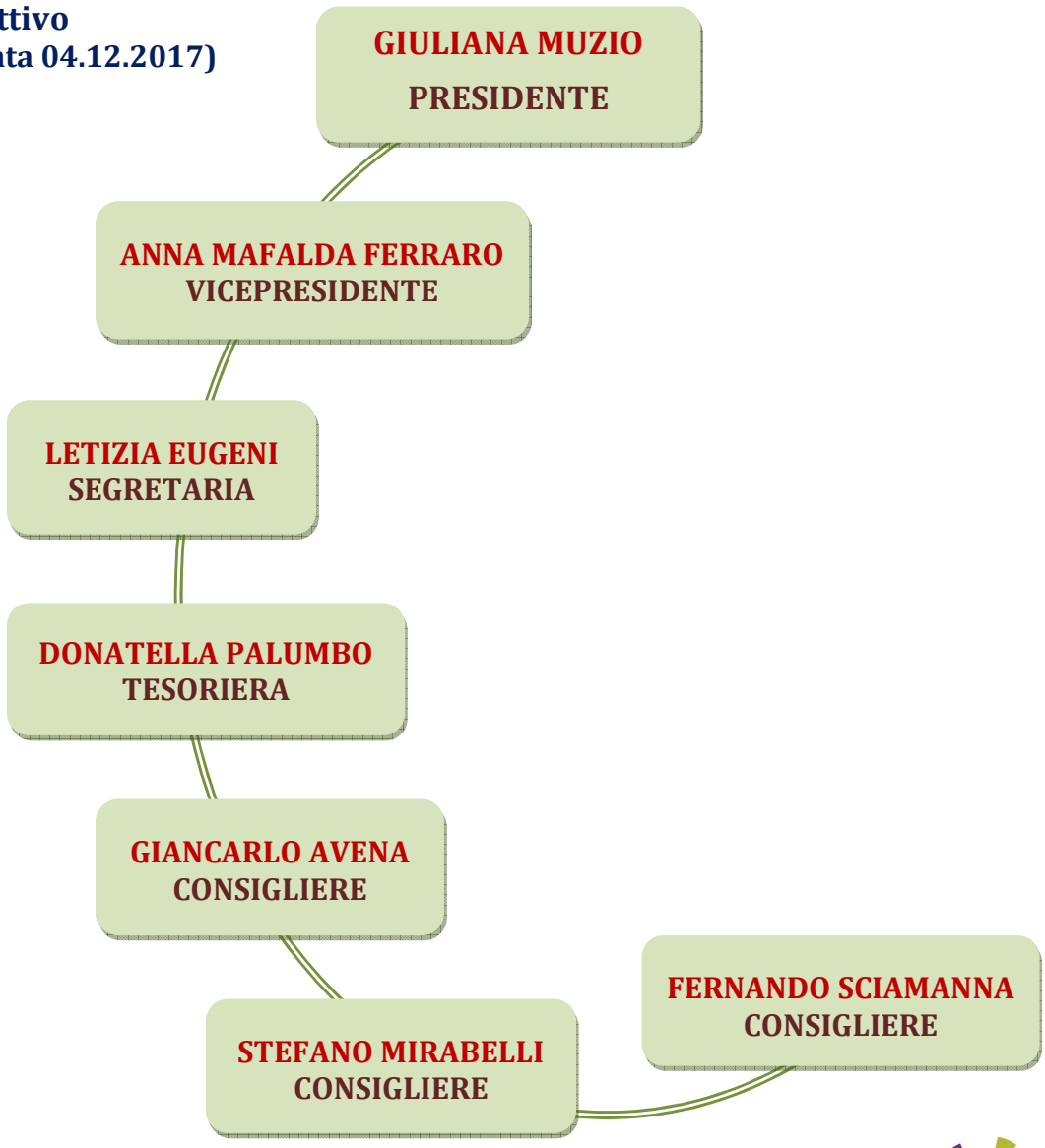
Le cariche sociali

Possono candidarsi alle cariche negli Organi Associativi i Soci con almeno un anno d'iscrizione.
Non sono eleggibili negli Organismi collegiali, anche per qualsiasi incarico di rappresentanza istituzionale, i Soci che:

- ricoprono cariche direttive, amministrative o di sola rappresentanza in associazioni o organismi nazionali o territoriali, operanti nell'area della disabilità, salvo che tali cariche siano assunte in rappresentanza dell'Associazione, su mandato del Consiglio Direttivo;
- abbiano interessi professionali o di natura economica derivanti da attività svolte per l'Associazione;
- abbiano il coniuge, parenti fino al terzo grado, affini fino al primo grado, dipendenti o collaboratori retribuiti dall'Associazione.

Il Consiglio Direttivo attualmente in carica (così come il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probiviri) è stato eletto dall'Assemblea del 03.12.2017. Subito dopo, in data 04.12.2017, il Consiglio ha eletto nel proprio seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Consiglio Direttivo
(costituito in data 04.12.2017)



Collegio Revisori dei Conti
(costituito in data 11.12.2017)

FABIO DIONISI
PRESIDENTE

MAURIZIO BARBERA
REVISORE DEI CONTI

CLAUDIO CASTIGLIA
REVISORE DEI CONTI

Collegio dei Probiviri
(costituito in data 16.12.2017)

GAIA SPERANDIO
PRESIDENTE COLLEGIO

GABRIELLA ANGELINI
PROBOVIRA

LAURA GIULIANO
PROBOVIRA

Sono eleggibili alla carica di componente del Collegio dei Revisori dei Conti Soci e non Soci, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili.
Sono eleggibili alla carica di componente del Collegio dei Probiviri Soci e non Soci di provata esperienza associativa e imparzialità, preferibilmente magistrati, giuristi, avvocati.
Le cariche associative non sono retribuite; sono rimborsate soltanto le spese documentate sostenute nell'esercizio della carica. I compensi professionali per i Revisori dei Conti e i Probiviri non Soci devono essere deliberati dall'Assemblea.

Le cariche associative non sono retribuite.
Sono rimborsate soltanto le spese documentate sostenute nell'esercizio della carica.
I compensi professionali per i Revisori dei Conti e i Probiviri non Soci devono essere deliberati dall'Assemblea.
Il Consiglio Direttivo ha durata triennale, così come il Collegio dei Revisori dei Conti e quello dei Probiviri.

Nel ricordo di Emilia Carpi

Nel 2018, è venuta a mancare la signora Emilia Carpi De Resmini Balzarotti, nostra Presidente per quattro mandati consecutivi, fino al 2001.

Indimenticabile per la sua straordinaria generosità e determinazione, in anni particolarmente difficili e incerti, tra l'altro protagonista indiscussa del complesso restauro e avvio del comprensorio "Orti di Pace" di Via Aurelia Antica/Villa Pamphili, che tanti servizi dell'Associazione ospita ormai da quasi trent'anni.

SEZIONE B:
I nostri Portatori d'Interesse

Letteralmente **stakeholder** ("to hold a stake") significa possedere o portare un interesse.
In sostanza, lo stakeholder in quanto tale (sia esso una persona, un'organizzazione o un gruppo di persone) detiene un "titolo" per entrare in rapporto con una qualsivoglia organizzazione. Un soggetto le cui opinioni o decisioni, i cui atteggiamenti o comportamenti, possono oggettivamente favorire oppure ostacolare il raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione.

Ogni stakeholder è caratterizzato da valori, principi ed esigenze; pertanto, diventa necessario focalizzarne le specificità e le aspettative, così come diventa necessario – anche tramite il presente Bilancio – consentire loro di esprimere una valutazione consapevole sulle scelte e sull'operato dell'organizzazione, ai sensi della relazione da intrattenere.

Ovviamente, molti sono i soggetti e molti sono gli interessi che incrociano le attività di un'Associazione come ANFFAS ROMA ONLUS.
Il processo di mappatura degli stakeholder consiste nella sistematica ricognizione di tutti i "portatori di interesse" che gravitano nel sistema costituito da ANFFAS ROMA ONLUS, soprattutto al fine della loro classificazione in termini di specifica rilevanza.
In primo luogo, tale mappatura contempla la suddivisione in "stakeholder interni" (appartenenti ai confini giuridici dell'Associazione) ed "esterni" (facenti parte della rete territoriale dell'Associazione medesima, tuttavia con loro autonomia e indipendenza istituzionale, organizzativa e gestionale).
Al tempo stesso, con specifico riguardo al potere di condizionamento e alla capacità d'impatto, gli stakerholder si distinguono in "primari" e "secondari".

I "primari" rivestono una rilevanza particolare per il perseguimento della stessa mission associativa:

- per motivi di ordine politico, culturale, economico e/o finanziario;
- per essere direttamente implicati, a vario titolo, nel processo di erogazione dei servizi;
- per essere titolari di ruoli di responsabilità decisionale e d'indirizzo oppure di ruoli importanti ai fini del buon funzionamento del sistema.

I "secondari", a loro volta, intrattengono con ANFFAS ROMA ONLUS un rapporto certamente non occasionale, eppure non così decisivo in ordine alla sussistenza/sviluppo dell'Associazione.

STAKEHOLDER	PRIMARI	SECONDARI
STAKEHOLDER INTERNI	Assemblea dei Soci Presidente/Consiglio Direttivo Collegio dei Revisori dei Conti Collegio dei Probiviri Utenti/Famiglie Collaboratori (dipendenti e non)	
STAKEHOLDER ESTERNI	ANFFAS ONLUS NAZIONALE ANFFAS REGIONE LAZIO ONLUS REGIONE LAZIO/Dipartimento Economico e Sociale Aziende AA.SS.LL. territorialmente competenti ROMA CAPITALE/Dipartimento Politiche Sociali ROMA CAPITALE/Dipartimento Entrate ROMA CAPITALE/Dipartimento Patrimonio e Casa ROMA CAPITALE/Dipartimento Ambiente ROMA CAPITALE/Municipio XII Scuole (GLH ambulatoriale) Istituti di Credito/Banco BPM Organizzazioni Sindacali Organizzazioni Datoriali Consulta Regionale per la Disabilità Consulta Cittadina per la Disabilità Fornitori di Servizi - Fornitori di merci Consulenti vari (avvocati, consulenti del lavoro, ingegneri, informatici, eccetera).	REGIONE LAZIO/Altri Dipartimenti ROMA CAPITALE/Altri Dipartimenti ROMA CAPITALE/Altri Municipi Consulte Municipali per la Disabilità INPS INAIL Agenzia delle Entrate Comunità/Cittadini Donatori Tirocinanti e Volontari Mass Media Chiese Parrocchiali di Quartiere Medici di Base CAF (Centro Assistenza Fiscale)

La **figura** che segue è giustappunto costruita sulla classificazione degli stakeholder rispetto alle macro-categorie di cui sopra.
A prescindere dalla loro collocazione "giuridica" interna/esterna, il requisito della **rilevanza** è reso mediante la vicinanza al centro della figura medesima, dove – naturalmente – è collocata l'Associazione.
Inoltre:

- ✓ **il colore blu** viene assegnato agli stakeholder "interni" (tutti anche "primari")
- ✓ **il colore verde** agli stakeholder "esterni/primari"
- ✓ **il colore rosso** agli stakeholder "esterni/secondari".

REGIONE LAZIO
ALTRI DIPARTIMENTI
CAF
DONATORI
CHIESE PARROCCHIALI
REGIONE LAZIO
DIP. ISTITUZIONALE
BANCO POPOLARE DI MILANO
ALTRE AZIENDE ASL
AZIENDA ASL ROMA 3
AZIENDA ASL ROMA 1
CONSULTA CITTADINA
REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ECONOMICO
REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO SOCIALE
FORNITORI DI SERVIZI
FONDAZIONE NOI PER LORO
ASSEMBLEA DEI SOCI
CONSIGLIO DIRETTIVO
FORNITORI DI MERCI
CONSULTA REGIONALE
FAMIGLIE
ANFFAS ROMA
ONLUS
UTENTI
ANFFAS REGIONE LAZIO
REVISORI DEI CONTI
PROBIVIRI
COLLABORATORI
SINDACATI
ANFFAS ONLUS NAZIONALE
ROMA CAPITALE
DIPARTIMENTO SOCIALE
FEDERAZIONE FOAI
TIROCINANTI
ROMA CAPITALE
DIPARTIMENTO PATRIMONIO
CONSULENTI VARI
CONSULTE MUNICIPALI
ROMA CAPITALE
MUNICIPIO XII
FEDERAZIONE
CASA AL PLURALE
ROMA CAPITALE
DIPARTIMENTO ENTRATE
VOLONTARI
ROMA CAPITALE
ALTRI MUNICIPI
SCUOLE/GLH
INPS
MEDICI DI BASE
ROMA CAPITALE
ALTRI DIPARTIMENTI
INAIL
AGENZIA DELLE ENTRATE
MASS MEDIA

Ogni stakeholder è caratterizzato da valori, principi ed esigenze. A tal riguardo, l'Associazione ne ha focalizzato le specificità e le aspettative, come di seguito riassunte.

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE (REQUISITI)
Assemblea dei Soci:	che il Presidente e il Consiglio Direttivo deliberino e governino in maniera conforme con gli scopi e i regolamenti statutari (mission e vision), comunque secondo le possibilità di bilancio.
Utenti/Famiglie:	che i servizi forniti dall'Associazione siano rispondenti ai bisogni rilevati con i progetti individuali, facilitativi per il conseguimento degli obiettivi di crescita e/o di mantenimento delle autonomie primarie e/o secondarie degli utenti, nonché siano condivisi e di sostegno per le famiglie.
Collaboratori:	che l'Associazione rispetti quanto previsto dal CCNL ANFFAS (in ogni ambito, non solo economico) o dall'atto d'incarico professionale (per i professionisti a Partita IVA) nonché promuova ulteriori percorsi di formazione/aggiornamento.
Regione Lazio/Aziende ASL: **Roma Capitale/Municipi:**	che i servizi forniti dall'Associazione siano conformi con i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi disposti dall'accreditamento sanitario regionale (per i servizi riabilitativi "ex art. 26") oppure dall'atto di convenzione con Roma Capitale/Dipartimento Politiche Sociali (per le "case famiglia"), non ultimo nel rispetto della vigente normativa sulla "responsabilità amministrativa" delle persone giuridiche.
Fornitori/Outsourcing:	che l'Associazione – quale committente – onori quanto previsto dal relativo contratto di appalto (e non solo in merito alla regolarità dei pagamenti).

SEZIONE B
I nostri Portatori d'Interesse: I Soci

I **Soci** dell'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS sono genitori o parenti entro il quarto grado di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, così come affini entro il secondo grado, tutori, curatori e amministratori di sostegno, comunque in numero non superiore a tre per singola persona con disabilità.

I Soci sono ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo e s'impegnano a osservare lo Statuto e il Regolamento nonché a prestare, nei limiti delle proprie possibilità, comunque gratuitamente, opera e collaborazione per il conseguimento degli scopi associativi. Non possono intercorrere legami di parentela con dipendenti dell'Associazione né interessi professionali economici per attività svolte per l'Associazione o Enti a essa collegati.

Il Consiglio Direttivo può nominare **Soci Benemeriti** coloro che condividono gli scopi dell'Associazione e ne sostengono le attività. Al contempo, su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea può nominare **Soci Onorari** coloro che hanno reso notevoli servizi all'Associazione. I Soci Onorari e i Soci Benemeriti non godono di elettorato attivo e passivo.

SOCI ANFFAS ROMA ONLUS	31.12.2017	31.12.2018	*VARIAZIONE*
n. totale Soci	244	239	-5
n. Soci Uomini	82	85	+3
n. Soci Donne	162	154	-8
n. Soci Benemeriti	1	1	/

SOCI ANFFAS ROMA ONLUS	ANZIANITA' ANAGRAFICA (al 31.12.2018)

Da 30 anni di età in giù:
n. 2 Soci
(0,8%)

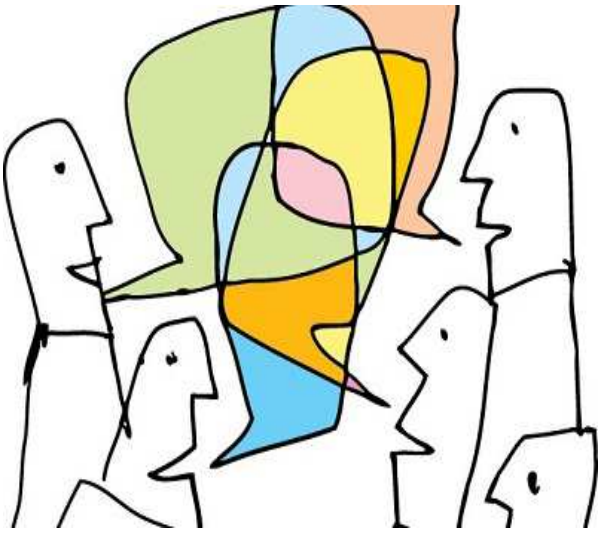
Da 31 a 35 anni:
n. 1 Socio
(0,4%)

Da 36 a 40 anni:
n. 2 Soci
(0,8%)

Da 41 a 45 anni:
n. 7 Soci
(2,9%)

Da 46 a 50 anni:
n. 9 Soci
(3,8%)

Da 51 a 55 anni:
n. 20 Soci
(8,4%)



Da 91 anni di età in su:
n. 10 Soci
(4,2%)

Da 86 a 90 anni:
n. 13 Soci
(5,4%)

Da 81 a 85 anni:
n. 25 Soci
(10,5%)

Da 56 a 60 anni:
n. 27 Soci
(11,3%)

Da 76 a 80 anni:
n. 30 Soci
(12,6%)

Da 61 a 65 anni:
n. 32 Soci
(13,4%)

Da 66 a 70 anni:
n. 30 Soci
(12,6%)

Da 71 a 75 anni:
n. 31 Soci
(13%)

SOCI ANFFAS ROMA ONLUS	ANZIANITA' ASSOCIATIVA (al 31.12.2018)

Soci iscritti da 25 anni in su:
n. 27 (11,3%)

Soci iscritti da 15 a 24 anni:
n. 73 (30,5%)

Soci iscritti da 5 a 14 anni:
n. 77 (32,2%)

Soci iscritti da 4 anni in giù:
n. 62 (25,9%)

Le donazioni dei Soci

Di seguito, le donazioni che i Soci di ANFFAS ROMA ONLUS hanno destinato alla loro Associazione nel corso del 2018 (raffrontate con il 2017), a sostegno del perseguimento delle finalità statutarie.

ANNO 2017	ANNO 2018	*VARIAZIONE*
€ 172.212	€ 177.077	+€ 4.865

Nel 2018, come da Statuto Associativo, hanno avuto luogo due **Assemblee dei Soci**, in data 12.05.2018 (lettera di convocazione prot. n. 258 del 09.04.2018) e in data 07.12.2018 (lettera di convocazione prot. n. 816 del 06.11.2018).

- Nell'Assemblea del 12.05.2018 sono risultati presenti n. 48 Soci di persona e n. 17 per delega (pari al 27,2%).
- Nell'Assemblea del 07.12.2018 sono risultati presenti n. 42 Soci di persona e n. 15 per delega (pari al 23,8%).

Nel 2018 hanno avuto luogo – *presso la sede legale e amministrativa dell'Associazione sita in Roma, Via Aurelia Antica 269/289* – i seguenti **incontri di Consiglio Direttivo**, di regola dalle ore 10.00 alle ore 13.30 circa *(oltre quelli di tipo "preparatorio" o di "approfondimento", qui non*

elencati):

ANNO 2018/SEDUTE DI CONSIGLIO DIRETTIVO

02.02.2018	Come da lettera di convocazione prot. n. 76/2018 del 27.01.2018	Presenti n. 7 Consiglieri su 7 *Ordine del Giorno (tra l'altro):* - Questione Tariffe "ex art. 26" - Legge 112/2016 – Patrimonio Immobiliare Solidale - Conferma certificazione ISO 9001:2015/Adempimenti vari - Iscrizione Nuovi Soci.
05.03.2018	Come da lettera di convocazione prot. n. 144/2018 del 27.02.2018	Presenti n. 7 Consiglieri su 7 *Ordine del Giorno (tra l'altro):* - ANFFAS ONLUS/Open Day + Progetto Capacity - Strutture "ex art. 26"/Rinnovo Accreditamento Istituzionale - Strutture "ex art. 26"/Questione Budget + Assenze Utenti - Soggiorni Estivi/Chiusura Centri e Calendario Ferie - Norma ISO 9001:2015/Riesame di Direzione.
09.04.2018	Come da lettera di convocazione prot. n. 243/2018 del 30.03.2018	Presenti n. 7 Consiglieri su 7 *Ordine del Giorno (tra l'altro):* - Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci - Nomina Candidati per il Rappresentante all'Assemblea Nazionale Associazioni Socie ANFFAS ONLUS del 14-15-16.06.2018 - Organizzazione Soggiorni Estivi - Donazione con onere - Iscrizione Nuovi Soci.
27.04.2018	Come da lettera di convocazione prot. n. 307/2018 del 20.04.2018	Presenti n. 6 Consiglieri su 7 *Ordine del Giorno (tra l'altro):* - Cinque per Mille - Budget sanitario 2018 - Nomina Rappresentante pro tempore ANFFAS ROMA ONLUS presso ANFFAS REGIONE LAZIO ONLUS - Assemblea Ordinaria dei Soci ANFFAS ROMA ONLUS del 30.04.2018 – 12.05.2018.
12.05.2018	Come da lettera di convocazione prot. n. 337/2018 del 12.05.2018	Presenti n. 7 Consiglieri su 7 *Ordine del Giorno (tra l'altro):* - Nomina Rappresentante pro tempore ANFFAS ROMA ONLUS presso ANFFAS REGIONE LAZIO ONLUS.
05.06.2018	Come da lettera di convocazione prot. n. 393/2018 del 29.05.2018	Presenti n. 6 Consiglieri su 7 *Ordine del Giorno (tra l'altro):* - ANFFAS ONLUS/Riforma del Terzo Settore - ANFFAS ONLUS/60° Anniversario - Legge 112 – Dopo di Noi - ANFFAS REGIONE LAZIO ONLUS/Nuove cariche sociali

		- Impianto termico Casale Falsetti - Privacy/Regolamento (UE) 2016/679 - Soggiorni Estivi/Nuove disposizioni regionali - Riorganizzazione Centri Diurni - Iscrizione Nuovi Soci.
22.10.2018	Come da lettera di convocazione prot. n. 751/2018 del 12.10.2018	Presenti n. 6 Consiglieri su 7 *Ordine del Giorno (tra l'altro):* - ANFFAS ONLUS/Ulteriori Festeggiamenti 60° Compleanno - ANFFAS ONLUS/Progetto ETS Sviluppo IN-Rete - Conferma Accreditamento Sanitario Istituzionale - Corso ECM "Gestione del Gruppo" - Residenze Casaletto e Via Gino Coppedé/Aggiornamenti - Resoconto Soggiorni Estivi 2018 - Opere di Manutenzione - Iscrizione Nuovi Soci..
26.11.2018	Come da lettera di convocazione prot. n. 836/2018 del 19.11.2018	Presenti n. 7 Consiglieri su 7 *Ordine del Giorno (tra l'altro):* - ANFFAS ONLUS/Evento Nuova Fiera Roma - ANFFAS ONLUS/Trattative Rinnovo CCNL - Questione Albo Educatori Professionali - Assemblea Ordinaria dei Soci/Relazione e Bilancio Preventivo.

Da parte sua, nel 2018 il **Collegio dei Revisori dei Conti** si è riunito in media ogni tre mesi, al fine di verificare – come da dettato statutario – la regolarità delle scritture contabili e della gestione dei fondi nonché, in occasione dei previsti appuntamenti assembleari, per la certificazione della veridicità del bilancio consuntivo (entro il 30 aprile) e per la certificazione dell'effettiva copertura della spesa indicata nel bilancio di previsione (entro il 30 novembre).

SEZIONE B
I nostri Portatori d'Interesse: Gli Utenti

Con specifico riferimento ai servizi semiresidenziali e residenziali gestiti da ANFFAS ROMA ONLUS, i "**destinatari diretti**" – da definire quali **utenti** – sono persone con ritardo mentale, in genere di grado medio-grave, di età adulta o avanzata, persone per le quali si ritiene non siano state esperite le diverse possibilità di tipo educativo e abilitativo-funzionale. Tale popolazione è in prevalenza caratterizzata da:

- difficoltà e limitazioni di vario grado nelle autonomie di base, relativamente alla cura della propria persona (lavarsi e asciugarsi – badare a singole parti del corpo – bisogni fisiologici – mangiare e bere – vestirsi e svestirsi – prendersi cura della propria salute) e allo svolgimento di compiti semplici e/o complessi della vita quotidiana in genere (iniziare un compito – organizzare il tempo e i materiali – affrontare le distrazioni - eseguire al ritmo adeguato – completare un compito – svolgere un compito da solo o in gruppo – sostenere lo sforzo fisico e mentale richiesto);
- difficoltà e limitazioni di vario grado nelle attività interpersonali semplici e/o complesse (rispetto – cordialità – tolleranza nelle relazioni – contatto fisico adeguato – regolazione delle emozioni e impulsi nelle interazioni anche in riferimento all'aggressione verbale e/o fisica);
- difficoltà e limitazioni di vario grado nei processi basilari dell'apprendimento (guardare intenzionalmente - ascoltare – osservare – prestare attenzione – copiare – imitare – ripassare – acquisizione di abilità – problem solving);
- difficoltà e limitazioni di vario grado nelle attività motorie (mantenere e cambiare una posizione corporea – trasportare, spostare e manipolare oggetti – camminare – salire – eccetera.);
- difficoltà e limitazioni di vario grado nelle attività di comunicazione (comprensione di messaggi verbali e non – comprensione di messaggi scritti – produzione di messaggi verbali e non – produzione di messaggi scritti – attività di conversazione);
- problematicità psicopatologiche (appropriatezza dell'emozione – tensione – ansietà – labilità – appiattimento – controllo del pensiero – incoerenza del pensiero – tangenzialità – manie – ossessioni – compulsioni).

Al tempo stesso, **nei servizi riabilitativi di tipo ambulatoriale**, attivi dal 2008, vengono presi in carico prevalentemente bambini con diagnosi negli ambiti patologici previsti dalla Regione Lazio (disturbi cognitivi, disturbi specifici dello sviluppo, disturbi generalizzati dello sviluppo, paralisi cerebrali infantili e disturbi neuromuscolari).

Utenti: *Numero*

Di seguito,
una tabella riassuntiva riportante il **numero degli utenti in carico nei vari servizi negli ultimi quindici anni (2004-2018).**

ANNO *dati riferiti al 31 dicembre di ogni anno*	CENTRO DIURNO VIA AURELIA ANTICA	CENTRO AMBULATORIALE VIA AURELIA ANTICA	CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 74	CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 31.B	RESIDENZA CASALE FALSETTI VIA AURELIA ANTICA	CASA FAMIGLIA VIA DUCCIO GALIMBERTI	CASA FAMIGLIA VA FELICE POGGI	TOTALE	VARIAZIONE +/-
2004	56		92	48	19	7		222	+4
2005	57		90	48	19	7		221	-1
2006	56		92	48	19	7	5***	227	+6
2007	55		93	49	19	7	8	231	+4
2008	54	35*	94	52	19	7	8	269	+38
2009	51	43	91	52	19	7	8	271	+2
2010	50	39	88	46	20**	7	8	258	-13
2011	52	58	87	45	20	7	8	277	+19
2012	54	65	82	46	20	7	8	282	+5
2013	54	76	84	46	20	7	8	295	+13
2014	54	76	82	47	20	7	8	294	-1
2015	51	68	85	46	20	7	8	285	-9
2016	50	72	83	44	20	6	8	283	-2
2017	51	71	84	47	19	7	8	287	+4
2018	**50**	**80**	**85**	**47**	**20**	**7**	**8**	**297**	**+10**

* le attività ambulatoriali sono state avviate nel marzo del 2008
** dal 2010, presso il Casale Falsetti il posto riservato alle "emergenze" è divenuto "stabile".
*** la casa famiglia di Via Felice Poggi ha avuto inizio ad agosto 2006, con la dovuta gradualità.

Utenti: *Genere*

STRUTTURA	UTENTI		
	N. TOTALE	*UOMINI*	*DONNE*
CENTRO DIURNO VIA AURELIA ANTICA	**50**	36	14
CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 74	**85**	54	31
CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 31.B	**47**	31	16
AMBULATORIO (età evolutiva)	**80**	60	20
CASE FAMIGLIA	**35**	25	10
	TOTALE: 297	**TOT. UOMINI: 206**	**TOT. DONNE: 91**

Utenti: *Dimissioni Diurno*

Nel corso del 2018 n. 7 utenti sono risultati dimessi dal servizio semiresidenziale, di cui:

NUMERO UTENTI	MOTIVO DIMISSIONI DAL "CENTRO DIURNO"
N. 4	SALUTE
N. 3	PERSONALE/FAMILIARE

- Nel **servizio ambulatoriale** – *come noto dedicato ai piccoli* – la presa in carico coincide con la durata del "progetto riabilitativo individuale", tipicamente di livello "estensivo" vista l'età ancora evolutiva, pertanto mediamente pari a 1 anno (o a 180 giorni) come da vigente normativa sanitaria regionale (anche rinnovabile).
- Nelle **case famiglia**, essendo la "loro" casa, la presa in carico degli ospiti dura tutta la vita, a meno di sopraggiunte, gravi patologie non assistibili a domicilio.

SEZIONE B
I nostri Portatori d'Interesse:
I Collaboratori

I Collaboratori rappresentano senz'altro la categoria di stakeholder più "strategica" e decisiva per un'organizzazione che si occupa di servizi per persone in difficoltà.

Di seguito, la **ripartizione dei collaboratori al 31.12.2018**, in base all'**area funzionale di appartenenza** e al genere (**uomini/donne**).

AREA	COLLABORATORI AL 31.12.2018		
	N. TOTALE	*UOMINI*	*DONNE*
AREA DIRETTIVO-AMMINISTRATIVA	**8**	3	5
AREA ADDETTI INTERNI AI SERVIZI	**2**	2	0
AREA DIRETTIVO-SANITARIA	**11**	4	7
AREA SOCIO-RIABILITATIVA			
CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 74 – 31.B	**36**	11	25
CENTRO DIURNO VIA AURELIA ANTICA	**16**	5	11
AMBULATORIO ETA' EVOLUTIVA	**10**	1	9
AREA SOCIO-ASSISTENZIALE			
CASE FAMIGLIA CASALE FALSETTI	**22**	7	15
CASA FAMIGLIA VIA FELICE POGGI	**8**	4	4
CASA FAMIGLIA VIA DUCCIO GALIMBERTI	**7**	3	4
	TOTALE:	**TOT. UOMINI: 40**	**TOT. DONNE: 80**

Organigramma della Sicurezza *(D. Lgs. 81/2008)*

L'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS – ai sensi e per effetto del Decreto Legislativo n. 81/2008 – ha affidato alla **Società PRAXIMEDICA S.R.L.** (Partita IVA: 01319331003) la cura della sicurezza e igiene presso tutte le strutture operative. Nello specifico, il dott. **Ugo Tentolini** – consulente di tale Società e in possesso dei requisiti richiesti – è stato nominato Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), mentre il dott. Alessandro Pacchiarotti è stato nominato Medico Competente. Al contempo, i Coordinatori di Centro sig.ri **Antonio Mazzei** e **Francesco Alfredo Parisi** risultano Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).

L'**organigramma per la gestione della sicurezza aziendale** risulta così composto:

PIANTA ORGANICA DELLA SICUREZZA AL 31.12.2018

(D.LGS. n. 81/2008 e s.m.i.)

DATORE DI LAVORO/PRESIDENTE	GIULIANA MUZIO
R.S.P.P.	UGO TENTOLINI
MEDICO COMPETENTE	ALESSANDRO PACCHIAROTTI
RLS	ROBERTO PAPITTO
DIRETTORE GENERALE	ANTONIO GILENARDI (Coordinatore Generale Emergenze)
CENTRO VIA AURELIA ANTICA	
ASPP	FRANCESCO ALFREDO PARISI
ADDETTI ANTINCENDIO	DEBORA VELTRI (COORDINATORE) AUGUSTO MARCHIONI (VICECOORDINATORE) ANNA AQUILANI - MANUELA CAPPELLI MARIA ANTONIETTA GALANTUCCI ANTONIO GILENARDI - CARMINE FAUSTO MARTINELLI BARBARA SALMASO - ALDO VERLENGIA
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	BARBARA BATTISTINI MARIA ANTONIETTA GALANTUCCI ANTONELLA INDIATI - BARBARA SALMASO - DEBORA VELTRI
CENTRO VIA VITELLIA 74	
ASPP	FRANCESCO ALFREDO PARISI
ADDETTI ANTINCENDIO	FRANCESCO ALFREDO PARISI (COORDINATORE) ROBERTO PAPITTO (VICECOORDINATORE) FABRIZIO PISANO (VICECOORDINATORE) SILVIA BAUSANO - LAURA BERNAGOZZI JESSICA BILOTTA - TIZIANA DE CESARIS COSTANZA DI NERIS - DANIELA DI SEGNI MARIA LISA DI TANNA - MAURO DI VEROLI - LUCA FLAMINI STEFANO MAURIZI - PAOLO MISERERE SILVIA PROIETTI - FRANCESCA SCATA'
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	LAURA BERNAGOZZI - NICOLA D'AMICO LUCA FLAMINI - LEONARDO LUONGO - STEFANO MAURIZI
CENTRO VIA VITELLIA 31.B	
ASPP	ANTONIO MAZZEI
ADDETTI ANTINCENDIO	ANTONIO MAZZEI (COORDINATORE)

	LUCILLA SABATELLO (VICECOORDINATORE) PATRIZIA CAVALENSI SABRINA SCATA' - FRANCESCA ZORDAN
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	ORIETTA MENGUCCI - FRANCESCA ZORDAN

Malattie Operatori 2017 & 2018

MALATTIE (in giorni)	DIPENDENTI ANNO 2017	DIPENDENTI ANNO 2018
0	n. 13	n. 20
da 1 a 6	n. 30	n. 21
da 7 a 12	n. 12	n. 7
da 13 a 18	n. 1	n. 6
da 19 a 24	n. 2	n. 6
da 25 a 30	n. 1	n. /
da 31 a 36	n. 3	n. 3
OLTRE (in giorni)	**DIPENDENTI ANNO 2017**	**DIPENDENTI ANNO 2018**
37	n. 1	
38		n. 1
41	n. 1	
47	n. 1	
50	n. 1	
52		n. 1
57	n. 1	
59,5		n. 1
71		n. 1
90	n. 1	
97	n. 1	
117		n. 1
133	n. 1	
142	n. 1	

MEDIA MALATTIE ANNO 2017:	n. 15,9 per OPERATORE
MEDIA MALATTIE ANNO 2018:	n. 12,6 per OPERATORE

Infortuni Operatori 2017 & 2018

INFORTUNIO 2017 (in giorni)	CAUSA	DIPENDENTI
9	utente agitato	n. 1
11	in itinere	n. 1
142	in itinere	n. 1

INFORTUNIO 2018 (in giorni)	CAUSA	DIPENDENTI

17,5	**utente agitato**	**n. 1**
39	**in itinere**	**n. 1**
46	**in itinere**	**n. 1**

Fedeltà dei Collaboratori

La tabella evidenzia la capacità dell'Associazione di "trattenere" il personale dipendente *(come ben evidente, tale "capacità" risulta particolarmente elevata: infatti, il **56,7%** presta ininterrottamente servizio da almeno vent'anni).*

ANZIANITA' DI SERVIZIO (dati al 31.12.2018)	**N. OPERATORI DIPENDENTI** (semiresidenziale)	**QUALIFICA**	**%**
Con anzianità di servizio dai 40 anni in su	**1**	n. 1 psicologo	**1,5%**
Con anzianità di servizio dai 35 ai 39 anni	**7**	n. 2 assistenti O.S.S. n. 1 amministrativo n. 1 educatore professionale n. 1 insegnante attività educative n. 1 terapista occupazionale n. 1 coordinatore	**10,4%**
Con anzianità di servizio dai 30 ai 34 anni	**11**	n. 1 amministrativo n. 2 educatori professionali n. 1 assistente sociale n. 2 insegnanti attività educative n. 1 terapista occupazionale n. 1 direttore generale n. 1 psicologo n. 1 fisioterapista n. 1 logopedista	**16,4%**
Con anzianità di servizio dai 25 ai 29 anni	**9**	n. 1 terapista occupazionale n. 4 educatori professionali n. 1 amministrativo n. 1 giardiniere n. 1 insegnante attività educative n. 1 fisioterapista	**13,4%**
Con anzianità di servizio dai 20 ai 24 anni	**10**	n. 2 insegnanti attività educative n. 2 insegnanti attività educative IUSM n. 1 coordinatore n. 4 assistenti O.S.S. n. 1 autista	**14,9%**
Con anzianità di servizio dai 15 ai 19 anni	**13**	n. 1 fisioterapista n. 8 educatori professionali n. 1 insegnante attività educative IUSM n. 3 assistenti O.S.S.	**19,4%**
Con anzianità di servizio dai 10 ai 14 anni	**12**	n. 1 fisioterapista n. 3 educatori professionali n. 7 assistenti O.S.S. n. 1 amministrativo	**17,9%**
Con anzianità di servizio dai 5 ai 9 anni	**/**	/	**/**
Con anzianità di servizio dai 4 anni in giù	**4**	**n. 1 medico responsabile n. 1 amministrativo n. 2 educatori professionali**	**6%**

DIPENDENTI CON OLTRE 20 ANNI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO

TOTALE:	67

Dai 4 anni in giù:
n. 4 dipendenti
(6%)

Dai 5 ai 9 anni:
/

Dai 10 ai 14 anni:
n. 12 dipendenti
(17,9%)

Dai 15 ai 19 anni:
n. 13 dipendenti
(19,4%)

Dai 20 ai 24 anni:
n. 10 dipendenti
(14,9%)

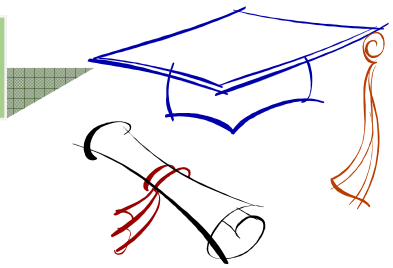
Dai 25 ai 29 anni:
n. 9 dipendenti
(13,4%)

Dai 30 ai 34 anni:
n. 11 dipendenti
(16,4%)

Dai 35 ai 39 anni:
n. 7 dipendenti
(10,4%)

Dai 40 anni in su:
n. 1 dipendente
(1,5%)

Percorsi Formativi e di Aggiornamento/E.C.M.



L'assistenza e la promozione delle persone con disabilità passano attraverso la conoscenza e la ricerca medica, psicologica, pedagogica e scientifica in genere. In merito, l'Associazione intende proseguire l'impegno in favore della formazione e dell'aggiornamento dei propri collaboratori, al fine di facilitare:

- l'acquisizione, il mantenimento e il miglioramento continuo delle competenze professionali necessarie (da un punto di vista sia strettamente tecnico che relazionale-empatico);
- un reale coinvolgimento e partecipazione nella corretta gestione dei processi e degli obiettivi di qualità adottati ai sensi della Norma ISO 9001:2015;
- un'adeguata conoscenza in materia di sicurezza/igiene e di privacy, ai sensi della vigente normativa di settore.

I **corsi** promossi dall'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS – **ben ventuno dal 2003 al 2018 incluso** – hanno coinvolto quasi il 100% dei collaboratori sanitari in pianta organica (medici, psicologi, infermieri, terapisti ed educatori professionali), **per un totale complessivo di oltre settecentonovanta crediti formativi!**
Con il passare degli anni, tali eventi hanno altresì coinvolto – sempre più – anche gli assistenti O.S.S. e gli insegnanti di attività.

Di seguito, l'Evento ECM realizzato nell'autunno del 2018.

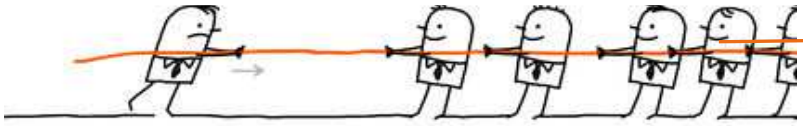
Anffas Onlus dal 1958 la persona al centro
ROMA

INNO OLIS

CODICE EVENTO 3555/238868 - N. 50 CREDITI RICONOSCIUTI
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: ANFFAS ROMA ONLUS
DOCENTE: DOTT. CLIO (DETTO MARCO) VERONESI

EVENTO E.C.M.

LA GESTIONE DEL GRUPPO
NELLA PRESA IN CARICO RIABILITATIVA INDIVIDUALE



Riconoscere la dimensione storico-personale, volitiva e caratteriale di ogni persona con disabilità.
Al contempo, mediare tra obiettivi dei singoli e obiettivi del gruppo al fine di una reciproca crescita.
Entrare nelle dinamiche del gruppo senza perdersi come persona, come professionista, come équipe.

Sede:	Centro di Via Vitellia 31.B – ROMA

PROGRAMMA

La gestione del gruppo nella presa in carico riabilitativa individuale

MODULO A	
Unità A1	***Conoscenza reciproca e costruzione del gruppo***
	- Il gruppo è numeroso e composito: al suo interno sono presenti professionalità e ruoli differenti. Questo richiede un lavoro iniziale di "assessment" del gruppo in termini di competenze, risorse, disponibilità. - Vengono utilizzate alcune semplici tecniche di scambio di informazioni e di mappatura dei partecipanti.
	Briefing con la Direzione per individuare i conduttori dei gruppi che siano in grado di animare i gruppi medesimi durante le attività e di raccogliere le riflessioni.
Unità A2	***Breve presentazione del percorso formativo e Introduzione metodologica***
	- Visto che il gruppo dei partecipanti è al contempo soggetto e oggetto del lavoro di analisi, portatore delle necessità di problem solving e curatore del prodotto finale, dato che vengono usate metodologie interattive, si ritiene indispensabile dedicare un adeguato spazio alla spiegazione della metodologia e del suo valore formativo.
	Briefing con le persone che svolgono il ruolo di conduttori dei gruppi, al fine di fornire i primi elementi metodologici relativi al loro compito.
Unità A3	***Individuazione dei gruppi di lavoro e presentazione dei conduttori dei gruppi stessi***
	- La programmata formazione attiva e partecipata richiede che i gruppi di apprendimento siano composti da un massimo 10 persone. Vista l'eterogeneità dei partecipanti è necessario prevedere due tipologie di gruppi da 10: una con professionalità e ruoli similari, l'altra con professionalità e ruoli differenti. Inoltre è necessario presentare i conduttori dei gruppi illustrando il loro ruolo. - L'unità sarà realizzata in plenaria.
	Briefing con i conduttori per un primo feedback di riadattamento del percorso e per la programmazione dei focus group previsti nel successivo modulo.
MODULO B	
Unità B1	***Analisi, condivisione e definizione del bisogno formativo e delle aspettative***
	- La formazione degli adulti richiede consapevolezza e chiarezza del percorso che si sta facendo ed è di fondamentale importanza che ogni persona si senta partecipe e artefice del proprio cammino formativo. Oltretutto, un gruppo numeroso ha bisogno di uno sforzo di definizione comune circa la necessità che spinge a essere attivi e partecipi durante la formazione e perciò occorre esplicitare le aspettative da parte di ciascuno. - Viene attivato 1 focus group per ciascuno dei 5 gruppi (composti da professionalità e ruoli eterogenei) su: "Il bisogno che mi spinge a partecipare attivamente e le attese che ho sui risultati". - Al termine si ritorna in plenaria e ciascun conduttore relaziona sul lavoro del proprio gruppo. - La platea dei partecipanti fornisce il proprio feedback a integrazione o precisazione di

	quanto relazionato dai conduttori.
	Briefing con i conduttori per impostare l'elaborazione e la redazione dei contenuti emersi.
Unità B2	***Costruzione di un lessico comune e comprensione dei significati utilizzati***
	- A seguito dei focus group e del relativo briefing, si propone la validazione di una serie di parole e di significati nonché una sintesi sui risultati attesi e possibili del percorso formativo. - Viene usata una tecnica che utilizza l'uso dei post.it - Plenaria con lezione frontale e partecipazione attiva di tutti.
	Briefing con i conduttori per - effettuare un'analisi comparata tra i contenuti emersi durante i focus group e il materiale prodotto nella plenaria relativa e per l'elaborazione finale dei report; - programmare i focus group previsti nel successivo modulo.
Unità B3	***Esposizione delle aree problematiche e delle aree di risultato nelle esperienze dei partecipanti***
	Si realizza 1 focus group per ciascuno dei 5 gruppi (questa volta composti da professionalità e ruoli omogenei) sul tema "Aree problematiche e aree di risultato dell'ultimo anno di lavoro". Con l'aiuto del conduttore, ciascun gruppo produce un rapporto finale da riportare in plenaria.
	Briefing con i conduttori per impostare l'elaborazione e la redazione dei contenuti emersi
Unità B4	***Comprensione del contesto riabilitativo e dei suoi significati***
	In plenaria vengono letti e commentati i rapporti finali dei focus group dell'unità precedente e - con la tecnica del brainstorming - vengono raccolte le definizioni date rispetto al contesto riabilitativo.
	Briefing con i conduttori per: - effettuare un'analisi comparata tra i contenuti emersi durante i focus group e il materiale prodotto nella plenaria relativa e per l'elaborazione finale dei report; - impostare il brainstorming previsto nell'unità successiva.
MODULO C	
Unità C1	***Il rapporto tra il singolo individuo e il gruppo: i contesti che intervengono in un gruppo di persone con disabilità***
	- Viene presentato in plenaria un modello di lettura dei contesti che intervengono nella relazione del singolo con il gruppo, come tema per la discussione in un brainstorming con i partecipanti divisi in gruppi non omogenei. - I conduttori riportano in plenaria i risultati e i partecipanti forniscono il loro feedback. - Per la presentazione del modello di lettura viene utilizzata una lezione frontale.
	Briefing con i conduttori per valutare i contenuti formali e condivisi emersi e la loro elaborazione
Unità C2	***Il gruppo di persone con disabilità e gli operatori formano un sistema complesso. Come classificarlo in un contesto operativo?***
	- Viene effettuata una lezione frontale sul tema della complessità e dei sistemi osservanti. - L'esposizione funge da base per la discussione con i partecipanti divisi in gruppo non omogenei. - Ciascun gruppo, con l'aiuto dei conduttori, costruisce un elaborato da presentare in plenaria.
	Briefing con i conduttori per valutare i contenuti emersi e la loro elaborazione
Unità C3	***Analisi dei conflitti e ipotesi di soluzione***
	- Viene effettuata una lezione frontale sul tema del conflitto. - A seguire, viene organizzato un role-play sulla genesi dei conflitti e sulle ipotesi di soluzione, prevedendo tre livelli di partecipazione: Attori, Osservatori, Spettatori. Alla fine, viene promosso un dibattito.

	- L'unità è realizzata in plenaria.
	Briefing con i conduttori per impostare la relazione sul role play svolto.
Unità C4	***Codifica degli indicatori di risultato per la valutazione dell'intervento***
	- Viene effettuata una lezione frontale in plenaria sulla valutazione dell'attività del gruppo nel contesto riabilitativo. - L'aula si divide in gruppi omogenei per individuare le aree e gli indicatori di risultato utili all'attività valutativa.
	Briefing con i conduttori per valutare il lavoro in gruppo e per impostare l'elaborazione dei contenuti emersi.
MODULO D	
Unità D1	***Raccolta e definizione dei risultati***
	- In plenaria vengono esposti i risultati dei lavori dei gruppi e discusse le linee per l'impostazione di un agile strumento di valutazione al fine di leggere meglio la dinamica di gruppo in un contesto riabilitativo.
Unità D2	***Limiti del percorso e aree di ulteriore sviluppo.***
	- In plenaria vengono riletti i risultati di tutto il percorso e valutati i suoi punti forza e i suoi punti di debolezza, quali indicazioni per un futuro sviluppo formativo.
	Briefing di conclusione con i conduttori dei gruppi e la direzione.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'EVENTO FORMATIVO
da parte dei partecipanti

1. Come valuta la **rilevanza** degli argomenti trattati rispetto alla sua necessità di aggiornamento?

Non rilevante				Molto rilevante
1	**2**	**3**	**4**	**5**
4,9% (n. 2)	**26,8% (n. 11)**	**26,8% (n. 11)**	**36,6% (n. 15)**	**4,9% (n. 2)**
		Rilevanza degli argomenti trattati (da discretamente rilevanti a molto): 68,3% (n. 28 corsisti)		

2. Come valuta la **qualità** educativa di questo programma ECM?

Insufficiente				Eccellente
1	**2**	**3**	**4**	**5**
0% (n. 0)	**9,8% (n. 4)**	**39% (n. 16)**	**43,9 (n. 18)**	**7,3% (n. 3)**
		Qualità educativa (da discreta a eccellente): 90,2% (n. 37 corsisti)		

3. Come valuta la **utilità** di questo evento per la sua formazione/aggiornamento?

Insufficiente				Molto utile
1	**2**	**3**	**4**	**5**
2,4% (n. 1)	**29,3% (n. 12)**	**31,7% (n. 13)**	**34,1% (n. 14)**	**2,4% (n. 1)**
		Utilità dell'evento (da discretamente utile a molto): 68,2% (n. 28 corsisti)		

Sezione C
I nostri Servizi Istituzionali

LA SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269/289 – 00165 Roma
Tel.: 06.635263 – *Tel. e Fax:* 06.634785
E-mail: anffas.roma@tiscali.it anffas.roma@postecert.it
Sito Internet: www.anffasroma.it
oppure www.anffasroma.org
Codice Fiscale/Partita IVA: 07009661005
Personalità Giuridica: n. 61/2002
Orario di Apertura: dal lunedi al venerdi: ore 08.00 – ore 18.30
sabato: ore 08.00 – ore 14.00
Presidente: Giuliana Muzio
Direttore Generale: Antonio Gilenardi

IN ATTESA DI APERTURA …

Indirizzo: Via Gino Coppedé 29 – 00163 Roma (Pisana)
(**Residenza STEFANO E MATILDE SERAFINI** – in attesa ai sensi della Legge 112/2016)
Indirizzo: Via Aurelia Antica 289 – 00165 Roma (Villa Pamphili)
(**Residenza CASALETTO** – in attesa di accreditamento sociosanitario)

LE SEDI OPERATIVE: LO SPORTELLO SAI?

Sportello SAI?
(Servizio Accoglienza e Informazione)
Indirizzo: Via Vitellia 31.B/33.A
00152 Roma
(Quartiere Monteverde)
Tel. e Fax: 06.58237697 -
E mail: sai@anffasroma.it
Orario di Apertura: lunedì e mercoledì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00
Referente:
Assistente Sociale
dott.ssa Mariella Tadiotto

LE SEDI OPERATIVE: SERVIZIO AMBULATORIALE

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269 – 00165 Roma (Villa Pamphili)
Tel. e Fax: 06.632962 – Tel. 346.1354408 – 340.4546326
Direttore Sanitario: Massimo Cerciello
Orario di Apertura:
dal lunedi al venerdi: ore 08.00 – ore 18.00/sabato: ore 08.00 – ore 13.00

LE SEDI OPERATIVE: SERVIZIO DIURNO

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269 – 00165 Roma (Villa Pamphili) - *Tel. e Fax:* 06.632962
Indirizzo: Via Vitellia 74 – 00152 Roma (Villa Pamphili) - *Tel. e Fax:* 06.535597 - 06.5828013
Indirizzo: Via Vitellia 31.B – 00152 Roma (Quartiere Monteverde) - *Tel. e Fax:* 06.58230855
Direttore Sanitario: Massimo Cerciello
Orario di Apertura: dal lunedi al venerdi: ore 08.50 – ore 15.15
(il lunedi, per gli operatori sanitari fino alle ore 17.15) - sabato: ore 08.40 – ore 12.30

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269 – 00165 Roma
(n. 3 "case famiglia: int. A - B – C"/Casale Falsetti/Villa Pamphili)
Tel.: 06.39388128 – 345.2812036 – 345.2812109 – 345.2510993
Indirizzo: Via Duccio Galimberti 20 – 00139 Roma (Balduina)
Tel.: 06.35498128 – 345.2511053
Indirizzo: Via Felice Poggi 44 – 00149 Roma (Portuense)
Tel.: 06.55383057 – 345.2324941
Responsabile: Rosetta Mastrovalerio.

LE SEDI OPERATIVE: CASE FAMIGLIA

L'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS, come tutte le Organizzazioni, è soggetta al rispetto di requisiti "cogenti" (norme, leggi, autorizzazioni e accreditamenti, eccetera), in grado di condizionarne le scelte e le prassi interne. come di seguito riportato:

- statuto e regolamento associativo
- normativa sanitaria, sociosanitaria e assistenziale, di livello nazionale, regionale e locale (ivi inclusi gli standard strutturali, operativi e i titoli di studio del personale).

Autorizzazione e Accreditamento Istituzionale

"centri riabilitativi ex art. 26": diurni + ambulatorio

Il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, quale Commissario ad acta, in data 19.06.2013 ha firmato i Decreti n. 255 e n. 257, per la conferma all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture socio-riabilitative "ex art. 26" di Via Vitellia 74-31.B (a regime semiresidenziale) e di Via Aurelia Antica 269-289 (a regime semiresidenziale e ambulatoriale). Come da Legge Regionale n. 4/2003, a distanza di cinque anni, sul finire del 2018 le suddette strutture hanno sostenuto una serie di verifiche ispettive da parte della competente Azienda ASL ROMA 3/Dipartimento Accreditamento, Controllo e Vigilanza, al fine della conferma dei titoli autorizzativi di cui sopra, stavolta con specifico riferimento ai "requisiti ulteriori di qualità", previsti dal recente Manuale di Accreditamento, pubblicato dalla Regione Lazio con DCA n. 469/2017.

Autorizzazione e Accreditamento

"servizi socio-assistenziali residenziali": case famiglia

Atti di convenzione tra Roma Capitale-Dipartimento Sociale e ANFFAS ROMA ONLUS:

- convenzione n. QE/2018/0051127 del 03.07.2018 per "case famiglia" int. A-B-C del Casale Falsetti/Via Aurelia Antica 269/Roma
- convenzione n. QE/2018/0051126 per "casa famiglia" Via Duccio Galimberti 20/Roma
- convenzione n. QE/2018/0051124 per "casa famiglia" Via Felice Poggi 44/Roma.

Member of CISQ Federation RINA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001

NORMA ISO 9001:2015

"progettazione ed erogazione del servizio riabilitativo a regime semiresidenziale e ambulatoriale
e del servizio socio assistenziale a regime residenziale,
in favore di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale".

(certificato di conformità n. 21121/10/S del 11.04.2017)

Nella sezione del presente Bilancio Sociale dedicata alle "autorizzazioni e accreditamento", certamente non poteva non essere citata la nuova **certificazione di conformità n. 21121/10/S** assegnata dalla Società RINA ad ANFFAS ROMA ONLUS, ai sensi e per effetto della Norma ISO 9001:2015, inerente la qualità della "presa in carico" riabilitativa e socioassistenziale.
Oltre alla certificazione secondo la recente versione 2015 della Norma ISO 9001, contestualmente l'Associazione ha saputo ampliare il campo di applicazione anche al servizio a tipologia residenziale (case famiglia).

Ecco di seguito le due "**raccomandazioni**" al riguardo prescritte dall'audit team della Società RINA in data 20.03.2018, pertanto divenute parte integrante del
PIANO GENERALE DI MIGLIORAMENTO 2018:

NC/RACCOMANDAZIONI: (AUDIT TEAM RINA 20 MARZO 2018)	**NORMA ISO 9001:2015 - Punto 5.2** **SI CONSIGLIA DI RENDERE MAGGIORMENTE DISPONIBILE LA POLITICA ALLE PARTI INTERESSATE RILEVANTI**
PIANO DI TRATTAMENTO	**EVIDENZA** **Vedere prima pagina del sito web istituzionale: www.anffasroma.it + Lettera circolare della Presidente inviata alle Parti Interessate in data 27.07.2018.**
NC/RACCOMANDAZIONI: (AUDIT TEAM RINA 20 MARZO 2018)	**NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8.2** **DETTAGLIARE MAGGIORMENTE, NELLA CARTA DEI SERVIZI, GLI INDICATORI E GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DI POSSIBILE INTERESSE PER L'UTENZA.**
PIANO DI TRATTAMENTO	**EVIDENZA:** **Revisione della "CARTA DEI SERVIZI" – Sezione 3 – con l'esplicitazione degli standard di qualità di maggiore interesse per i clienti esterni, sul cui raggiungimento l'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS si è impegnata, nel segno del patto "a monte" sottoscritto.**

I Servizi alla Persona/Sportello SAI?

Il servizio di assistenza sociale si occupa d'informare, orientare e accompagnare le persone con disabilità e le loro famiglie a un migliore utilizzo delle risorse presenti sul territorio. E' rivolto a persone già **inserite nei vari servizi semiresidenziali, ambulatoriali e residenziali dell'Associazione, così come a coloro che, proprio perché "esterni", necessitano ancor di più di una guida.**
Spetta al Servizio Sociale promuovere consolidare, in modo trasversale, una rete ampia di collaborazioni con organismi come Scuole, Aziende ASL, Roma Capitale, Municipi, eccetera, nel rispetto delle diverse competenze e responsabilità, al fine di facilitare l'integrazione degli interventi e, per quanto possibile, la "presa in carico globale".

Parte integrante del servizio di assistenza sociale dell'Associazione è lo **Sportello SAI?** (letteralmente: **Servizio Accoglienza e Informazione**), aperto ogni lunedì e mercoledì mattina presso la sede di Via Vitellia 31.B, in prevalenza gestito dall'Assistente Sociale dott.ssa Mariella

Tadiotto: esclusivamente centrato sulle famiglie di persone con disabilità, sui loro bisogni e aspettative, sui diritti esigibili in riferimento alle normative vigenti, offre gratuitamente ogni utile informazione, orientamento e guida.

SEDE SPORTELLO SAI: Via Vitellia 31.B-33.A - Roma

RISORSE UMANE	**Assistente Sociale dott.ssa Mariella Tadiotto**
TIPOLOGIA INTERVENTO:	**Contatti telefonici – Incontri – Riunioni Multidisciplinari**

- Per richieste d'inserimento presso strutture socio-riabilitative/assistenziali
- Per richieste o confronti su problematiche familiari e relativi interventi
- Per informazione o chiarificazione sui servizi offerti e sulle modalità di accesso
- Per comunicazioni o modifiche nella situazione familiare o parentale dell'utente
- Per elaborazione/condivisione e verifiche periodiche dei progetti socio-riabilitativi
- Per situazioni di bisogno o pronto intervento
- Per sostegno/relazione di aiuto alle famiglie o all'utente
- Per documentazione e aggiornamento cartelle
- Per pratiche inerenti la Pubblica Amministrazione.

I Servizi alla Persona/Centri Diurni e Ambulatorio

I tre **Centri Diurni**, di cui due ubicati all'interno del Parco di Villa Pamphili in aree concesse dal Comune di Roma, sono accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, erogano servizi socio-riabilitativi a circa 200 utenti tramite prestazioni (i cosiddetti "accessi") di tipo educativo, fisioterapico, logopedico (in alcuni casi), di terapia occupazionale, anche con il ricorso ad attività di "laboratorio ergoterapico" come ceramica, legatoria, bricolage, pittura e giardinaggio, così come di teatro, di ginnastica e di nuoto.
Ogni anno vengono organizzati **soggiorni estivi** presso strutture alberghiere in località turistiche marine e collinari, appuntamenti teatrali, mostre dei vari manufatti.
Nel 2018, in tali Centri Diurni hanno operato: **il Direttore Sanitario dott. Massimo Cerciello**, quattro Medici Specialisti (due Neurologi, un Neuropsichiatra e un Fisiatra), tre Psicologi, Infermieri Professionali, Terapisti della Riabilitazione, Educatori Professionali, Insegnanti di Attività Manuali e Pratiche, Insegnanti IUSM (ex ISEF), Assistenti con qualifica O.S.S. (Operatore Socio Sanitario), un Assistente Sociale.
Presso il comprensorio sito in Roma, Via Aurelia Antica 269-289 (Villa Pamphili), oltre al Centro Diurno, all'Ufficio Amministrativo e alla Struttura Residenziale del "Casale Falsetti", trova ospitalità anche il **servizio riabilitativo di tipo ambulatoriale** dedicato alla "presa in carico" di bambini. Vi operano due Neuropsichiatri Infantili, uno Psicologo (anche con funzioni di Coordinatore), vari Logopedisti e Neuropsicomotricisti, in numero direttamente proporzionale ai trattamenti riabilitativi in atto e in stretta sinergia con il servizio "materno-infantile" dell'Azienda ASL ROMA 3 competente per territorio.

Nei Centri Diurni così come nell'Ambulatorio, ai sensi della vigente normativa sanitaria regionale, ogni utente viene globalmente "preso in carico" attraverso l'elaborazione di un

"**progetto riabilitativo individuale**" avente tra gli obiettivi prioritari sia il potenziamento delle autonomie personali che il raggiungimento di una sempre maggiore socializzazione.

L'Equipe Riabilitativa e Socio-Assistenziale è composta dalle figure professionali che condividono la "presa in carico" dell'utente e concorrono, ognuno per le proprie competenze e coordinati dal **Medico Responsabile**, al raggiungimento degli obiettivi fissati nei progetti riabilitativi individuali in atto.

L'attività "educativo-riabilitativa" e "socio-assistenziale" è di fatto protagonista di ciascun "progetto riabilitativo individuale", investendo numerose aree di seguito sommariamente elencate, secondo obiettivi e programmi comunque tarati sulle caratteristiche del singolo utente.

TABELLA/*SERVIZI DIURNI: ATTIVITA' EROGATE 2018 (per n. 190 utenti in media)*

ATTIVITA'		FREQUENZA	UTENTI (%)	OBIETTIVI GENERALI
ATTIVITA' EDUCATIVE E OCCUPATIVE	IGIENE DELLA PERSONA	QUOTIDIANA	100%	**CONSERVAZIONE INCREMENTO DELLE AUTONOMIE PRIMARIE (come da progetto individuale)**
	ALIMENTAZIONE	QUOTIDIANA	100%	
	CURA ABBIGLIAMENTO	QUOTIDIANA	100%	
	COMUNICAZIONE RELAZIONE COMPORTAMENTO	QUOTIDIANA	100%	**CONSERVAZIONE INCREMENTO DELLE ABILITA' SOCIALI e *RELAZIONALI - ove possibile, anche di tipo scolastico e informatico* (come da progetto individuale)**
	ATTIVITA' MOTORIE DI GRUPPO	DUE/TRE VOLTE A SETTIMANA	60%	**CONSERVAZIONE INCREMENTO ABILITA' MOTORIE (come da progetto individuale)**
	NUOTO	UNA/DUE VOLTE A SETTIMANA	30%	**CONSERVAZIONE INCREMENTO ABILITA' MOTORIE/NATATORIE (come da progetto individuale)**
	ATTIVITA' OCCUPAZIONALI ERGOTERAPICHE ARTIGIANALI E ARTISTICHE	QUOTIDIANA	50%	**CONSERVAZIONE INCREMENTO TEMPI DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE ABILITA' FINO MOTORIE INCENTIVAZIONE ESPRESSIVITA' CREATIVITA' (come da progetto individuale)**
ATTIVITA' TERAPEUTICHE E INFERMIERISTICHE	FISIOTERAPIA	DUE/TRE VOLTE A SETTIMANA	30%	

	TERAPIA OCCUPAZIONALE	DUE/TRE VOLTE A SETTIMANA	45%	**OBIETTIVI ABILITATIVI/RIABILITATIVI DIVERSIFICATI (come da progetto individuale)**
	INFERMERIA	QUOTIDIANA (o all'occorrenza)	100%	**SOMMINISTRAZIONE FARMACI MONITORAGGIO CONDIZIONI SALUTE**
PROGETTAZIONE COUNSELING CONDIVISIONE TRASMISSIONE DATI SIAR	LAVORO EQUIPE MEDICA E MULTIDISCIPLINARE LAVORO CON FAMIGLIE LAVORO AMMINISTRATIVO (dati SIAR)	ALMENO SEMESTRALE (e all'occorrenza)	100%	**DIAGNOSI OSSERVAZIONE VALUTAZIONE FUNZIONALE PROGETTAZIONE CONDIVISIONE OBIETTIVI E PROGRAMMAZIONE VERIFICA PERIODICA CONDIVISIONE DELLA FAMIGLIA DELLE ATTIVITA' E DEGLI OBIETTIVI TRASMISSIONE DATI SIAR ALLE AZIENDE ASL DI COMPETENZA**

Indispensabile nel lavoro per progetti è l'approccio multidisciplinare: ogni percorso riabilitativo e assistenziale viene cioè affrontato "**insieme**", da una squadra integrata di operatori sanitari e socio-sanitari costituita intorno alla persona; ogni operatore mette a disposizione la propria specifica professionalità e competenza, modellandosi e integrandosi, al tempo stesso, alle professionalità e competenze degli altri componenti l'équipe, concorrendo, in maniera il più possibile congiunta, alla crescita della persona in trattamento.

L'équipe è l'espressione di diverse professionalità, ognuna delle quali assume un ruolo importante nell'organizzazione del percorso integrato socio-sanitario, favorendo la connessione tra programmi d'intervento sanitario e interventi sociali che, orientati a sviluppare e a rendere disponibili le risorse e le potenzialità ambientali, amplificano e rinforzano l'intervento socio-riabilitativo, consentendo l'inserimento e il reinserimento della persona con disabilità nei diversi cicli di vita sociale e il miglioramento della sua qualità della vita. Inoltre, il confronto tra professionalità diverse rappresenta per gli operatori un'importante opportunità per mettere in discussione il proprio operato e arricchire, nello scambio con gli altri, il proprio bagaglio culturale.

La **famiglia** viene messa nella condizione di partecipare il più possibile alla programmazione delle attività riabilitative e assistenziali, in modo che conosca e approvi il Progetto Riabilitativo Individuale e, più in generale, ne condivida gli obiettivi, i tempi e le modalità di verifica.

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE – FAMIGLIE

CENTRI DIURNI (PERIODO: ANNO 2018)

RAPPRESENTATIVITA' FAMILIARI CENTRI DIURNI	ANNO 2017	ANNO 2018
FAMILIARI PARTECIPANTI (TOTALE)	145	147

RAPPRESENTATIVITA' TOTALE	80,1%	80,8%

1. Conosce i nomi degli operatori che hanno in carico il Suo congiunto?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	88,3	1,4	9,7	0,7
2018	86,4	7,5	4,8	1,4
2018 - STANDARD PROGRAMMATO	85			

2. Ci saprebbe dire che tipo di mansione svolgono?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	74,5	5,5	19,3	0,7
2018	70,8	10,9	14,3	4,1
2018 STANDARD PROGRAMMATO	75			

3. In caso di Sua richiesta esplicita, ritiene sia facile ricevere dal Centro le informazioni di cui ha bisogno?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	91,7	2,1	4,8	1,4
2018	86,4	1,4	9,5	2,7

4. Le viene il giorno stesso comunicato se il Suo congiunto ha avuto un malore (esempio: vomito, diarrea)?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	84,1	4,1	7,6	4,1
2018	92,5	2	3,4	2

5. Ha idea di cosa sia un "progetto riabilitativo individuale"?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	89	2,8	6,9	1,4
2018	81,6	1,4	12,9	4,1
2018 STANDARD PROGRAMMATO	85			

6. Prima che le attività programmate siano messe in atto, Le vengono spiegati gli obiettivi e le modalità?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	84,8	6,2	6,9	2,1
2018	79,6	4,8	13,6	2
2018 STANDARD PROGRAMMATO	80			

7. Tali spiegazioni Le vengono fornite con puntualità in caso di successive modifiche?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	74,5	6,2	17,3	2,1
2018	73,5	6,1	16,3	4,1
2018 STANDARD PROGRAMMATO	72			

8. Viene a sapere ogni giorno quello che ha mangiato a pranzo il Suo congiunto?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	81,4	8,3	8,3	2,1
2018	77,6	11,6	6,8	4,1

9. Il menu servito ritiene che sia sufficientemente vario?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	71	2,1	21,4	5,5
2018	75,5	0,7	14,3	9,5

10. Pensa che il Suo congiunto sia trattato dagli operatori di riferimento con gentilezza e attenzione?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	94,5	0,7	3,5	1,4
2018	89,2	0,7	7,5	2,7

11. Giudica sufficiente il loro numero?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	51,7	6,9	36,6	4,8
2018	59,9	5,4	29,3	5,4

12. Pensa che le attività erogate al Suo congiunto siano quelle giuste?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	72,4	2,1	24,1	1,4
2018	67,4	3,4	25,9	3,4
2018 STANDARD PROGRAMMATO	70			

13. Ritiene che ne abbia tratto giovamento nel corso del tempo?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	75,9	2,8	20	1,4
2018	66	2,7	25,9	5,4
2018 STANDARD PROGRAMMATO	75			

14. Secondo Lei, vengono periodicamente verificati i risultati delle attività erogate?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	73,1	2,8	16,6	7,6
2018	72,8	3,4	14,3	9,5
2018 STANDARD PROGRAMMATO	72			

15. Giudica adeguata l'igiene dei locali adibiti a "laboratorio" di attività occupative?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	90,4	0	6,2	3,5
2018	87,1	0,7	4,8	7,5

16. Le è capitato di trovare sporchi i bagni del Centro?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	3,5	91	0	5,5
2018	4,8	89,1	0	6,1

17. Il servizio trasporto è puntuale?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	72,4	2,8	14,5	10,3
2018	65,3	4,1	20,4	10,2

18. L'assistente del pulmino è gentile e scrupoloso/a?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	74,5	2,1	14,5	9
2018	71,4	0,7	16,3	11,6

19. Pensa che la qualità del servizio erogato nel Centro sia soddisfacente nel suo complesso?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	82,8	0	13,1	4,1
2018	80,3	0	14,3	5,4

Che voto generale darebbe al servizio erogato da 0 a 10?

ANNO	3	4	5	6	7	8	9	9,5	10	N.R.
2017			1	3	6	37	43		51	4
2018				1	14	32	49		48	3

PERCENTUALI

	3 %	4 %	5 %	6 %	7 %	8 %	9 %	10 %	N.R.%

2017			0,7	2,1	4,1	25,5	29,7	35,2	2,8
2018				0,7	9,5	21,8	33,3	32,7	2

MEDIA VOTO GENERALE ANNO 2017: 8,9
MEDIA VOTO VIA AURELIA ANTICA: 8,7
MEDIA VOTO VIA VITELLIA 74: 8,8
MEDIA VOTO VIA VITELLIA 31.B: 9,1

MEDIA VOTO GENERALE ANNO 2018: 8,9
MEDIA VOTO VIA AURELIA ANTICA: 8,9
MEDIA VOTO VIA VITELLIA 74: 8,9
MEDIA VOTO VIA VITELLIA 31.B: 8,9

::

CONSIGLI E SUGGERIMENTI ANNO 2018 (FAMIGLIE)

ASPETTI DA MIGLIORARE/SERVIZIO DIURNO:

Aurelia Antica, 269

- Essendo la struttura al "TOP" NON CREDO, A MIO GIUDIZIO, CHE CI SIANO.
- Premesso che già, presso il Centro effettua attività di ginnastica in palestra con idonea insegnante, chiedo che venga impegnato, quanto più possibile in attività motorie di qualunque genere, visto che a casa vuole rimanere quasi sempre seduto rifiutandosi di fare anche delle passeggiate o altro.
- Mi rifiuto di compilare.
- Di essere più autonoma nella vita quotidiana.
- Qualche uscita in più.
- Valorizzare il ruolo e le competenze degli operatori – trovo abbastanza svilente e controproducente – vista la loro professionalità e motivazione lavorativa – che non siano presenti, se non altro a titolo consultivo, a tutti i livelli organizzativi e gestionali /Occasioni di socializzazione tra le famiglie.

Via Vitellia, 31/B

- Incremento prestazioni riabilitative (FKT) – attività di nuoto – soggiorni e week end anche in altri periodi dell'anno.
- Soggiorni e week end anche in altri periodi dell'anno – Maggiore opportunità di scambio e di condivisione.
- Il Centro dovrebbe chiudere il sabato.
- Avremmo da proporre alcune attività (musicoterapia – ballo terapia) – non condividiamo l'orario di ginnastica dopo pranzo – alcuni chiarimenti sull'attività teatrale – si potrebbe pensare ad una attività musicale (coro – canto) e ballo terapeutico?
- Marzia vorrebbe essere più ascoltata per i suoi problemi in qualche modo di carattere e di insofferenza – Per il resto è molto serena e contenta di partecipare alle attività.
- Le relazioni tra i vari familiari che partecipano ai laboratori.
- Nessuno.
- Trasporto pullmino.

Via Vitellia, 74

- Maggiori occasioni di incontro – Soggiorni/week end anche in altri periodi dell'anno;
- Diversificare di più le attività svolte e le altre - Avere incontri/colloqui più frequenti con i familiari su tematiche specifiche relative alle esigenze e fasi del momento.

- Insoddisfatto del servizio Meditral pomeridiano (arrivo a casa dalle 17,00 alle 17,40).
- Tutto bene.
- Dopo mesi esclusivi della carrozzina (a seguito di intervento per frattura all'anca) Paolo finalmente inizia timidamente a camminare. La riabilitazione iniziata a febbraio 2018 ed ancora in corso (affidata a terapisti privati, del CAD ed ora dell'Anffas) ha conseguito risultati più che soddisfacenti. E' necessario continuare con la riabilitazione onde far ricorso sempre meno alla carrozzina affinchè Paolo torni alla totale e completa normale deambulazione.
- Penso che il lavoro svolto sia adeguato per ogni utente, forse, nel caso specifico di mia sorella, si può pensare a qualche impegno quotidiano in più. Lei è molto contenta quando si rende utile.
- La mensa, ogni tanto, dovrebbe fare anche passato di verdura in più, eccetera.
- Il 30.05.2018 è stato il primo giorno di Luca all'Anffas, è stato fatto un inserimento molto graduale (causa importante cambiamento) per tutto il mese di giugno. Luglio e settembre rimanendo sino ora di pranzo (h. 12.30) uscendo verso le ore 13.00. Pertanto stiamo valutando man mano tramite l'umore ed il comportamento di Luca, lo svolgimento del Progetto in riferimento alle attività che svolge con gli operatori del Centro. L'importante è che le attività svolte quotidianamente, siano ben accette e stimolanti per Luca per migliorare sempre di più gli obiettivi proposti, mantenendo il più possibile (quando il tempo meteo lo permette) le uscite sul territorio, in ambienti pubblici e sociali con finalità di svago, di rilevante importanza per l'equilibrio psicofisico del ragazzo.
- La comunicazione tra educatori e famiglia.
- Sono la mamma di … non ho avuto ancora il piacere di conoscervi perché mi sono rotta il femore. Il prima possibile verrò da voi. Distinti saluti.
- Più disponibilità da parte dell'equipe dei medici nei confronti delle famiglie negli orari di convocazione – Comunicazione di eventuali interruzioni del servizio a fronte eventi naturali.
- Aumentare il numero degli operatori soprattutto perché il lavoro che fanno (con grande capacità ed amore) è oltremodo usurante.
- Chiederei un po' più di tolleranza al trasporto del pulmino che più volte nel passato ha lamentato ritardi talvolta anche di 1 o 2 minuti al rientro (nel pomeriggio) a casa.

ASPETTI POSITIVI 2018/SERVIZIO DIURNO:

Via Aurelia Antica, 269

- L'affetto, la dedizione e la competenza degli operatori. E' proprio vero che Anffas è famiglia!
- Socializzazione ed esecuzione di attività motorie, anche con uso di attrezzi, che rifiuta di fare con noi familiari, anzi se glielo si chiede diventa irascibile. Va volentieri al Centro e spesso ritorna contento e rilassato, mentre con i familiari rifiuta di andare quasi ovunque se non in Chiesa.
- Operatori preparati e molto gentili e sempre pronti al dialogo. Ottima struttura sia per quanto riguarda i locali sia per gli spazi aperti che permettono passeggiate a contatto con la natura.
- Il rispetto degli utenti e l'attenzione verso le loro potenzialità – il tentativo di una "mission di rete" che può e deve essere migliorato.

Via Vitellia, 31/B

- Lavoro di rete soddisfacente con la casa famiglia Acquaviva – Condivisione e lavoro di rete dei progetti riabilitativi e di assistenza.
- Equipe ed attività programmate adeguate alle esigenze dell'utente.
- Ottima assistenza sanitaria.
- Mio figlio è molto migliorato.
- Gerardo ha molte cose positive, ha migliorato molto, solo è molto timido ma è il suo carattere. Va tutto ok.
- La professionalità accompagnata dalla gentilezza e cura - l'aspetto ambientale (igiene e cura dell'ambiente (laboratori e bagni).
- Il percorso che sta facendo Marzia con voi è migliorato ed è positivo.
- Tutti.

- Le passeggiate dei ragazzi nei dintorni e conoscenza del quartiere.

Via Vitellia, 74

- Condivisione obiettivi del progetto riabilitativo personalizzato.
- Attenzione e contatti con il personale infermieristico sullo stato di salute dell'utente e sulle esigenze relative alle cure mediche e somministrazione dei farmaci.
- Bellissimo rapporto con gli operatori e il costante scambio di notizie e suggerimenti per Beatrice.
- Eccellente premura e presenza e competenza degli operatori ed interesse e attenzione anche da parte dei sanitari.
- Mia figlia ogni giorno mi racconta tutto quello che fa durante la mattinata con tutti voi ed è contenta.
- Posso segnalare positivamente la voglia di Gianfranco di venire al Centro, quando è impossibilitato causa malori, influenza, ecc. non chiede altro che quando potrà ritornare a scuola. Segno evidente che è davvero un ambiente sereno e di aggregazione. Grazie.
- Gli educatori di mio figlio sono preparati – professionali.
- Organizzazione, professionalità, umanità.
- Grande capacità degli operatori ad adattarsi a tutte le situazioni, anche le più difficili.
- Io e la mia famiglia ci siamo sempre ritenuti fortunati che mia sorella abbia potuto frequentare

il Centro di Via Vitellia che oltre ad offrire uno scenario insuperabile (anche a volte un po' scomodo) conta sulla professionalità e affetto di tutto il personale.

Ambulatorio per l'Età Evolutiva

UTENTI	MATERIALI AMBULATORIO	RISORSE UMANE AMBULATORIO
n. 80 (al 31.12.2018)	Materiale di gioco Materiale psicomotorio Ausili per la postura Ausili per la comunicazione Test psicometrici, di livello e di valutazione della comunicazione Strumenti informatici (PC e software) Testi specialistici Materiale didattico	**Direttore Sanitario** **Neuropsichiatri Infantili** **Psicologo & Coordinatore delle Attività** **Neuropsicomotricisti dell'età evolutiva** **Logopedisti** **ATTIVITA'-PERCORSI ABILITATIVI/RIABILITATIVI** **Logopedia - Neuropsicomotricità** **Visite neuropsichiatriche - Valutazioni cognitive** **Consulenze alle scuole (GLH)** **Incontri periodici in équipe multidisciplinare** **Diagnosi - Valutazioni funzionali** **Progettazione e Programmazione** **Counseling - Condivisione équipe e famiglia** **Verifiche periodiche.**

CENTRO AMBULATORIALE VIA AURELIA ANTICA 269/ROMA

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE – FAMIGLIE

ANNO 2018

	ANNO 2017	ANNO 2018
FAMIGLIE *PARTECIPANTI*	55/71 (77,5%)	56/75 (74,6%)

1. Reputa accettabile il tempo atteso prima dell'inizio del trattamento ambulatoriale?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	89,1 (49)	3,6 (2)	3,6 (2)	3,6 (2)
ANNO 2018	91,07 (51)	1,8 (1)	7,1 (4)	

2. Conosce i nomi degli operatori che hanno in carico il Suo congiunto?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	96,4 (53)		1,8 (1)	1,8 (1)
ANNO 2018	98,2 (55)		1,8 (1)	
2018 - STANDARD PROGRAMMATO	85			

3. Ci saprebbe dire che tipo di mansione svolgono?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	90,9 (50)	3,6 (2)	3,6 (2)	1,8 (1)
ANNO 2018	92,8 (52)	3,6 (2)	3,6 (2)	
2018 - STANDARD PROGRAMMATO	85			

4. Quando necessario, Le vengono fornite informazioni di tipo amministrativo/organizzativo/logistico?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	94,5 (52)		3,6 (2)	1,8 (1)
ANNO 2018	87,5 (49)		10,7 (6)	1,8 (1)

5. Secondo la Sua esperienza, le terapie sono effettuate nel rispetto dell'orario stabilito?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	94,5 (52)		1,8 (1)	3,6 (2)
ANNO 2018	96,4 (54)		1,8 (1)	1,8 (1)

6. Ha idea di cosa sia un "progetto riabilitativo individuale" (P.R.I.)?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	76,4 (42)	12,7 (7)	10,9 (6)	
ANNO 2018	66 (37)	7,1 (4)	25 (14)	1,8 (1)
2018 - STANDARD PROGRAMMATO	75			

7. Prima dell'avvio del P.R.I., Le sono stati spiegati gli obiettivi e le terapie in programma?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	83,6 (46)	1,8 (1)	12,7 (7)	1,8 (1)
ANNO 2018	83,9 (47)	3,5 (2)	12,5 (7)	
2018 - STANDARD PROGRAMMATO	80			

8. Contestualmente, è stato considerato il Suo parere in merito a tali obiettivi e terapie?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	76,4 (42)	7,3 (4)	14,5 (8)	1,8 (1)
ANNO 2018	76,6 (43)	3,5 (2)	19,6 (11)	
2018 - STANDARD PROGRAMMATO	75			

9. Giudica sufficiente la quantità dei trattamenti in programma?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	78,2 (43)	3,6 (2)	16,4 (9)	1,8 (1)
ANNO 2018	87,5 (49)	1,8 (1)	10,7 (6)	
2018 - STANDARD PROGRAMMATO	78			

10. E pensa che siano quelli giusti?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	83,6 (46)	1,8 (1)	14,5 (8)	
ANNO 2018	91,1 (51)		8,9 (5)	
2018 - STANDARD PROGRAMMATO	80			

11. Ritiene che il Suo congiunto ne stia ricavando giovamento?

PERIODO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE

D'INTERESSE				%
ANNO 2017	81,8 (45)	1,8 (1)	14,5 (8)	1,8 (1)
ANNO 2018	87,5 (49)		12,5 (7)	
2018 - STANDARD PROGRAMMATO	80			

12. Secondo Lei, vengono periodicamente verificati i risultati dei trattamenti erogati?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	83,6 (46)	1,8 (1)	12,7 (7)	1,8 (1)
ANNO 2018	92,8 (52)		3,6 (2)	3,6 (2)
2018 - STANDARD PROGRAMMATO	84			

13. Pensa che il Suo congiunto sia trattato dagli operatori di riferimento con gentilezza e attenzione?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	94,5 (52)		5,5 (3)	
ANNO 2018	98,2 (55)		1,8 (1)	

14. Anche con la dovuta professionalità?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	94,5 (52)		3,6 (2)	1,8 (1)
ANNO 2018	91,1 (51)	1,8 (1)	7,1 (4)	

15. Trova soddisfacenti gli spazi disponibili per il familiare–accompagnatore, durante l'attesa?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	96,4 (53)		3,6 (2)	
ANNO 2018	92,8 (52)		7,1 (4)	

16. Giudica adeguata l'igiene dei locali adibiti ad attività riabilitative?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	96,4 (53)		3,6 (2)	
ANNO 2018	100 (56)			

17. Le è capitato di trovare sporchi i bagni?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017		100 (55)		
ANNO 2018	1,8 (1)	96,4 (54)		1,8 (1)

18. Valuta il trattamento dei dati personali Suoi e del congiunto rispettoso della normativa sulla "privacy"?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	90,9 (50)	1,8 (1)	3,6 (2)	3,6 (2)
ANNO 2018	100 (56)			

19. Ritiene che sicurezza e prevenzione siano garantite?

PERIODO D'INTERESSE	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
ANNO 2017	94,5 (52)		5,4 (3)	

ANNO 2018	**96,4 (54)**		**3,5 (2)**	

20. Consiglierebbe a un'altra famiglia il servizio ambulatoriale dell'Associazione ANFFAS ROMA?

PERIODO D'INTERESSE	**SI** %	**NO** %	**ABBASTANZA** %	**NON RISPONDE** %
ANNO 2017	**94,5 (52)**		**3,6 (2)**	**1,8 (1)**
ANNO 2018	**100 (56)**			

21. Pensa che la qualità del servizio ambulatoriale sia soddisfacente nel suo complesso?

PERIODO D'INTERESSE	**SI** %	**NO** %	**ABBASTANZA** %	**NON RISPONDE** %
ANNO 2017	**90,9 (50)**		**7,3 (4)**	**1,8 (1)**
ANNO 2018	**92,8 (52)**		**7,1 (4)**	

Che voto generale darebbe al servizio erogato da 0 a 10?

PERIODO	**1 %**	**2 %**	**3 %**	**4 %**	**5 %**	**6 %**	**7 %**	**8 %**	**9 %**	**10 %**	**N.R. %**
ANNO 2017						**1,8 (1)**	**10,9 (6)**	**16,4 (9)**	**23,6 (13)**	**47,3 (26)**	
ANNO 2018							**5,3 (3)**	**14,2 (8)**	**35,7 (20)**	**44,6 (25)**	

FAMIGLIE AMBULATORIO: MEDIA VOTO GENERALE ANNO 2017: 9

FAMIGLIE AMBULATORIO/MEDIA VOTO GENERALE ANNO 2018: 9,2

Ambulatorio – FAMIGLIE: Consigli e Suggerimenti ANNO 2018

Aspetti da migliorare/2018:

Mi farebbe piacere poter contare su un tipo di terapia "cognitivo-comportamentale" che siamo costretti a reperire altrove.
Integrazione/collaborazione con la scuola; migliorare gli aspetti organizzativi per avere colloqui ed incontri; aumentare la facilità di incontro fisico/telefonico con il/la NPI di riferimento.
Orario del trattamento terapeutico più compatibile con l'orario di frequenza scolastica del b/o.
La perfezione non è di questo mondo, ma voi ci andate molto vicino.
I recuperi sarebbe meglio poterli recuperare non solo nel mese dove non si è potuto andare ma minimo anche il mese successivo.
Il livello è molto alto, quindi non sono in grado per le nozioni che ho in materia di poter consigliare o suggerire.
Forse unica pecca è la sala d'attesa che in inverno se si viene con bambini, il tempo non passa mai!
Per il resto nulla da dire.

Aspetti positivi che ci vuole segnalare/2018:

Il personale è sempre disponibile ad ogni mia richiesta e per i vari problemi che ho avuto ho riscontrato un vero aiuto con ottimi risultati!
Attenzione, gentilezza e grande professionalità degli operatori/personale.
L'accoglienza rivolta al b/o. L'impegno di tutto lo staff.
Puntualità, professionalità.

Competenza e professionalità di tutti gli operatori. Sono soddisfatto.
Terapisti cordiali e gentili.
Le terapiste sono molto attente ai bisogni dei b/i e disposte con gentilezza a venire incontro alle esigenze dei familiari.
Ambiente confortevole, operatori attenti ai bisogni del b/o.
I miei complimenti vanno a tutto il personale del Centro, sono veramente persone splendide dalle dottoresse alle logopediste.
Competenza e professionalità.
Professionalità e sensibilità nell'approccio terapeutico e nell'interazione con i familiari.
La gentilezza e disponibilità del personale e delle terapiste.
Ambiente gradevole e accogliente.
Pulizia e ordine all'interno dei locali, ma anche all'esterno. Gentilezza di tutto il personale.
Il recupero delle ore in caso di assenza o non disponibilità da parte degli accompagnatori. Tale recupero però viene effettuato solo dalla psicomotricista e non dalla logopedista.
Correttezza e serietà della terapista.
La cordialità, attenzione alle persone, riscontro con noi genitori, professionalità.
Personale sempre disponibile e lavorano con professionalità!
Disponibilità, gentilezza e competenza della logopedista.
Ambienti molto puliti, logopedista disponibile, attenta, gentile, cordiale e molto preparata.

Case Famiglia

I **Servizi Residenziali**, di tipo socio-assistenziale/educativo e in convenzione con Roma Capitale/Dipartimento Politiche Sociali, sono erogati in favore di utenti con disabilità intellettiva e/o relazionale orfani o con gravi difficoltà familiari; attualmente sono operanti:

- tre "case famiglia" (interno "A", "B" e "C"), ciascuna delle quali accoglie da sei a sette ospiti, presso l'antico Casale Falsetti completamente ristrutturato, ubicato in Villa Pamphili, ingresso Via Aurelia Antica 269;
- due ulteriori Comunità Residenziali, precisamente in un appartamento di Via Duccio Galimberti 20, al Quartiere "Balduina", e in un appartamento in Via Felice Poggi 44, al Quartiere "Portuense";

I servizi di tipo residenziale sono gestiti dalla **Responsabile dott.ssa Rosetta Mastrovalerio**: ai sensi della vigente normativa regionale (L.R. n. 41/2003) e comunale, si avvale di educatori professionali e, in particolar modo, di assistenti (in gran parte, con titolo O.S.S.), in numero proporzionale agli utenti in carico e ai loro specifici bisogni.

In ogni "casa famiglia" viene assicurato:

- il funzionamento ventiquattr'ore al giorno e per l'intero arco dell'anno;
- un trattamento equo in termini di accuratezza, professionalità e umanità, senza distinzione di fede, convinzioni politiche, etnia, sesso e disponibilità economiche;
- il rispetto della dignità e della libertà personale, della riservatezza, dell'individualità;
- il rispetto delle scelte personali nell'abbigliamento e nella cura della propria persona;
- un ambiente di vita il più possibile confortevole e stimolante, in riferimento allo stile di accoglienza, ai ritmi di vita, alle attività culturali e di svago;

- il coinvolgimento costante delle famiglie e delle persone di riferimento, per assicurare la continuità dei rapporti;
- la promozione di legami affettivi nuovi;
- l'apertura all'ambiente esterno, in campo culturale, ricreativo, formativo e - se possibile - lavorativo.

Il servizio si propone di offrire opportunità ed esperienze - individuali e di gruppo - sia in termini di ulteriore crescita che di mantenimento delle abilità già acquisite, con particolare attenzione alle aree di:

- *abilità d'igiene personale e autonomia* (lavarsi - vestirsi - mangiare - controllo sfinterico - gestione di semplici attività domestiche e di cucina - cura delle proprie cose);
- *abilità funzionali* (riconoscimento di segnali di pericolo - mantenimento delle capacità di letto-scrittura - uso del telefono - lettura dell'orologio - valore del denaro);
- *abilità comunicative* (potenziamento del rapporto con le persone - sviluppo dei codici comunicativi attraverso situazioni reali di vita);
- *abilità sociali* (gestione delle proprie emozioni e senso di responsabilità - sviluppo e potenziamento delle abilità di cooperare, condividere, rispettare gli altri).

TABELLA*/CASE FAMIGLIA: TIPOLOGIA ATTIVITA' EROGATE NEL 2018*
(in favore di 35 ospiti)

TIPOLOGIA D'INTERVENTO	ATTIVITA' (100% utenti)	FREQUENZA
Promozione delle autonomie personali	Igiene personale Scelta, cambio e pulizia dell'abbigliamento Scelta e preparazione dei pasti, assistenza nella consumazione Assistenza notturna	Quotidiana
Promozione delle autonomie sociali	Acquisti personali e/o per la comunità	Quotidiana
	Partecipazione a eventi sociali (feste, ritrovi, uscite al ristorante, eccetera)	In media, settimanale
	Partecipazione a eventi culturali (concerti, cinema, mostre, ecc.)	In media, mensile
Promozione della valorizzazione del gruppo	Gite all'aperto	In media, settimanale nel periodo estivo mensile o quindicinale nel periodo invernale
Cura dell'ambiente abitativo	Pulizia quotidiana dell'appartamento	Quotidiana
	Riordino dell'ambiente	Quotidiana
	Personalizzazione degli spazi privati	All'occorrenza
Promozione del benessere psicofisico	Interventi relazionali	Quotidiana
	Monitoraggio della salute	Quotidiana o secondo i bisogni
	Consulenze specialistiche	Secondo i bisogni

Supporto all'équipe interna	Coordinamento e supervisione psicologica e pedagogica del lavoro educativo e assistenziale degli operatori Coordinamento organizzativo	In media, settimanale e all'occorrenza

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE CASE FAMIGLIA ANNO 2018 – FAMIGLIE

RAPPRESENTATIVITA' FAMILIARI

	ANNO 2017	ANNO 2018
FAMILIARI PARTECIPANTI RAPPRESENTATIVITA'	24 familiari/26 (92,3%) (N.B.: Il Questionario è stato proposto ai soli genitori/familiari, non anche ai tutori)	11 familiari/26 (42,3%) (N.B.: Il Questionario è stato proposto ai soli genitori/familiari, non anche ai tutori)
UTENTI/OSPITI	34	35

1. Conosce i nomi degli operatori che hanno in carico il Suo congiunto in casa famiglia?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	100% (24)	0	0	0
2018	90.9% (10)	0	9.1 (1)	0

2. Ci saprebbe dire che tipo di mansione svolgono?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	91,7% (22)	4,2% (1)	4,2% (1)	0
2018	90.9% 10	0	9.1 (1)	0

3. Riceve con facilità dalla casa famiglia le informazioni di cui ha bisogno?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	87,5% (21)	0	12,5% (3)	0
2018	90.9% (10)	0	9.1%	0

4. Le viene comunicato tempestivamente se il Suo congiunto ha avuto un malore?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	83,3% (20)	0	16,7% (4)	0
2018	90.9% (10)	0	9.1% (1)	0

5. Le sono stati spiegati gli obiettivi e le attività previste nel progetto del Suo congiunto?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	66,7% (16)	8,3% (2)	20,8% (5)	4,2% (1)
2018	81.8% (9)	9.1% (1)	0	9.1% (1)

6. Nella definizione di tali obiettivi e attività, il Suo parere è stato tenuto in considerazione?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE

				%
2017	66,7% (16)	4,2% (1)	16,7% (4)	12,5% (3)
2018	63.6% (7)	0	18.2% (2)	18.2% (2)

7. Secondo Lei, vengono periodicamente verificati i risultati delle attività erogate?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	66,7% (16)	0	20,8% (5)	12,5% (3)
2018	72.7% (8)	0	9.1% (1)	18.2% (2)

8. E' richiesto il Suo punto di vista quando il progetto subisce modifiche?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	45,8% (11)	25% (6)	20,8% (5)	8,3% (2)
2018	63% (7)	18.2% (2)	9.1% (1)	9.1% (1)

9. Ritiene che il menu sia rispettoso della dieta ove prevista?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	87,5% (21)	0	12,5% (3)	0
2018	63.6% (7)	0	36.4% (4)	0

10. Gli operatori della casa famiglia trattano con gentilezza e attenzione il Suo congiunto?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	91,7% (22)	0	8,3% (2)	0
2018	100% (11)	0	0	0

11. Giudica sufficiente il numero di tali operatori?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	41,7% (10)	4,2% (1)	50% (12)	4,2% (1)
2018	45.5% (5)	27.3% (3)	27.3% (3)	0

12. Reputa il trattamento dei dati personali conforme alla normativa sulla "privacy"?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	83,3% (20)	0	12,5% (3)	4,2% (1)
2018	100%	0	0	0

13. Le sembrano garantite la sicurezza e la prevenzione nella casa famiglia?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	70,8% (17)	0	29,2% (7)	0
2018	72.7 (8)	0	27.3% (3)	0

14. Giudica adeguato il comfort degli ambienti, camere e bagni?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE

				%
2017	79,2% (19)	0	20,8% (5)	0
2018	72.7% (8)	9.1% (1)	18.2% (2)	0

15. E la loro igiene?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	100% (24)	0	0	0
2018	100% (11)	0	0	0

16. In caso debba reclamare sul servizio ricevuto, sa come fare?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	91,7% (22)	0	8,3% (2)	0
2018	90.9% (10)	0	0	9.1% (1)

17. Ritiene che il Suo eventuale reclamo sarà opportunamente preso in considerazione?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	70,8% (17)	4,2% (1)	25% (6)	0
2018	63.6% (7)	0	27.3% (3)	9.1% (1)

18. Pensa che la qualità del servizio nella casa famiglia sia soddisfacente nel complesso?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2017	95,8% (23)	0	4,2% (1)	0
2018	81.8% (9)	0	9.1% (1)	9.1% (1)

Che voto generale darebbe al servizio erogato da 0 a 10?

ANNO	3	4	5	6	7	8	9	10	N.R.
2017					3	3	9	8	1
2018					1	1	4	5	0

MEDIA VOTO ESPRESSO ANNO 2017

MEDIA GENERALE	8.9

MEDIA VOTO ESPRESSO ANNO 2018

MEDIA GENERALE	9.2

CASE FAMIGLIA - CONSIGLI E SUGGERIMENTI ANNO 2018 (FAMIGLIE)

ASPETTI DA MIGLIORARE:

– Informazione/coinvolgimento nel progetto e condivisione delle sue modifiche con la famiglia. Elaborazione di menù più adatti. Incremento degli operatori in turno. Possibilità di condurre una vita meno sedentaria. Migliorare manutenzione delle scale di accesso e delle vie di fuga. Migliore illuminazione interna ed esterna. Sostituire divani vetusti, logorati ed inadatti al mantenimento di una posizione di seduta corretta.

Implementazione delle attuali dotazioni per la comunicazione con l'esterno (CITOFONI!!!! E telefono fisso). Più dettagliata articolazione delle domande di questo questionario sui singoli argomenti.

– Che sia assicurata sempre la presenza di personale femminile di assistenza sia per il significato che essa riveste sia per l'accudimento dei bisogni personali.

– Chiarire meglio con i parenti i progetti associati agli assistiti, l'impegno dei ruoli (educatore – assistente, ecc.) nelle attività svolte e nelle relazioni con i ragazzi attraverso incontri mensili su tematiche specifiche o generali. Inserire almeno un paio di giorni a settimana un assistente in più per offrire del tempo per svago dei ragazzi ospiti (gelato – mostre – cinema – passeggiate) o a supporto dei gruppi con ospiti aggravati dall'andamento dell'età che necessitano di maggiore attenzione e cura. Modulistica da semplificare per snellire il tempo impiegato per la registrazione dei dati per ogni uscita dell'assistito con il proprio familiare, passando ad un unico foglio contenente il calendario dei giorni di uscita/orario da…a…/firma parente sarebbe auspicabile intervenire per migliorare l'ambiente per una più accogliente vivibilità (pavimento da sistemare, divano più comodo e adatto alle esigenze degli assistiti.

ASPETTI POSITIVI:

- Grandissima sensibilità, abnegazione, dedizione e attenzione agli ospiti da parte degli operatori, particolare capacità empatica, attenzione alla comunicazione ed al rapporto con la famiglia.
– L'impegno e la disponibilità degli assistenti con tutti i ragazzi, il saper affrontare le criticità prontamente con professionalità - L'approccio positivo e costruttivo verso i familiari dell'assistito al fine di facilitare le relazioni esterne ed interne creando un canale ottimale.

Soggiorni Estivi 2018

Ogni anno, in agosto, l'Associazione organizza i "**soggiorni estivi**", da sempre appuntamento fisso, nonché molto atteso, per la maggior parte degli utenti del servizio semiresidenziale e residenziale.
Lo sforzo richiesto per l'organizzazione dei soggiorni è notevole, poiché i bisogni degli ospiti sono molteplici in ragione del tipo di disabilità e dello stato di salute. In special modo, la scelta della struttura, così come degli operatori, risulta di primaria importanza per garantire un servizio di qualità il più possibile personalizzato (oltre che economicamente sostenibile). *Come sempre, anche nel 2018 si è voluto offrire:*

- agli assistiti un'esperienza al di fuori del contesto casalingo o residenziale abituale, al fine di sperimentare, con il sostegno degli operatori di riferimento, nuovi spazi e ambienti e una maggiore autonomia nella cura di sé e nelle relazioni interpersonali;
- alle famiglie, su cui grava la maggior parte del carico assistenziale tutto l'anno, la possibilità di un pò di sollievo.

I "soggiorni estivi", ai sensi e per gli effetti della vigente normativa regionale socio-sanitaria, fanno parte integrante dei "progetti individuali" a regime semiresidenziale. *Come sempre,* i

“soggiorni estivi” hanno avuto luogo in strutture alberghiere al mare o in collina, con il coinvolgimento di operatori interni, supportati da un congruo numero di collaboratori esterni, al fine di garantire la continuità del servizio – da una parte – e la tutela assistenziale di base nelle ventiquattr’ore, dall’altra. Il cosiddetto "documento personalizzato" ha consentito la quotidiana registrazione delle attività e del conseguimento degli obiettivi fissati, soprattutto dal punto di vista dell’integrazione sociale.

TABELLA “SOGGIORNI ESTIVI” 2016-2018

ANNO	TIPOLOGIA	DURATA	N. UTENTI	N. OPERATORI
2016	6 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine – 2 collinari)	18 giorni (agosto 2018)	140	125 11 dipendenti 114 collaboratori
2017	6 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine – 2 collinari)	18 giorni (agosto 2018)	133	117 11 dipendenti 106 collaboratori
2018	**5 STRUTTURE ALBERGHIERE (3 marine – 2 collinari)**	**18 giorni (agosto 2018)**	**140**	**114 7 dipendenti 107 collaboratori**

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE FAMIGLIE - SOGGIORNI ESTIVI 2018

RAPPRESENTATIVITA' FAMILIARI SOGGIORNI ESTIVI

	ANNO 2017	ANNO 2018
FAMILIARI PARTECIPANTI	105	114
RAPPRESENTATIVITA' TOTALE	78,4	81,4

QUANTO E' SODDISFATTO/A … 1. delle informazioni ricevute prima del soggiorno (albergo, referenti, orari di partenza, numeri telefonici, eccetera)?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2017 – totale	2,9	26,7	70,5	0
2018 – totale	4,4	29,8	63,2	2,6

QUANTO E' SODDISFATTO/A … 2. delle informazioni ricevute durante il soggiorno (facilità di contatto telefonico, disponibilità a riferire, eccetera)?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2017 – totale	3,8	20	76,2	0
2018 – totale	0,9	21,1	75,4	2,6

QUANTO E' SODDISFATTO/A … 3. della gestione del capogruppo?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2017 – CESENATICO	0	5,3	94,7	0
2018 – totale	1,8	13,2	82,5	2,6

QUANTO E' SODDISFATTO/A … 4. dell'assistenza fornita dagli operatori di riferimento?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2017 – totale	4,8	17,1	76,2	1,9
2018 – totale	0,9	18,4	78,1	2,6

QUANTO E' SODDISFATTO/A … 5. di come ha trovato il Suo congiunto al rientro (dal punto di vista fisico)?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2017 – totale	2,9	21,9	73,3	1,9
2018 – totale	0,9	18,4	77,2	3,5

QUANTO E' SODDISFATTO/A … 6. di come ha trovato il Suo congiunto al rientro (dal punto di vista psicologico)?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2017 – totale	2,9	17,1	79,1	1
2018 – totale	2,6	21,1	72,8	3,5

QUANTO E' SODDISFATTO/A … 7. della qualità del soggiorno estivo nel suo complesso?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2017 – totale	2,9	21	73,3	2,9
2018 – totale	0,9	26,3	70,2	2,6

Soggiorni Estivi 2018/CONSIGLI E SUGGERIMENTI

ASPETTI DA MIGLIORARE 2018:

CESENATICO

- Organizzare soggiorni anche invernali.
- Il capogruppo sceglie gli operatori … è importante! Gli operatori devono conoscere il congiunto!!! (non sempre avviene!!).
- Comunicazione alla famiglia di eventuali cambiamenti (operatore).
- Affiancare operatori più idonei.

PESARO

- Meglio di così?
- Mio figlio non racconta niente, ma va e torna contento. Mi piacerebbe che si cambiasse destinazione, anche se questa è ormai ben sperimentata.

MARZOCCA

- Preferirei, come sempre, scegliere la collina per problemi di salute.
- Evitare se possibile gruppi troppo grandi.
- Si è lamentato unicamente perché non c'era l'aria condizionata.
- Non sono stata informata su dove veniva portato per il soggiorno estivo.

GENZANO

- Soggiorni anche invernali.
- Mi rifiuto di compilarlo. Fabrizio è sempre considerato ultimo. N.B. non certo dagli operatori.
- Maggiori informazioni circa il luogo di destinazione. Se possibile, inoltre, l'inserimento del congiunto in gruppo con più coetanei.
- Penso che i soggiorni estivi rappresentano una "sana pausa" tanto per gli utenti che per la loro famiglia.
- Soggiorni collinari in località più fresche viste le temperature estive degli ultimi anni - Possibilità di prolungare i soggiorni di 1 settimana anche a pagamento.

CHIANCIANO
- Avere più contatti con l'assistente che viene scelto, per evidenziare gli aspetti gestionali, caratteriali e della cura personale perché sia preparato al meglio nel rapporto quotidiano con l'assistito.
- Organizzare soggiorni anche in inverno.

ASPETTI POSITIVI 2018:

CESENATICO
- Fantastico il lavoro della capogruppo (Sabrina Scatà), sempre attenta e presente. Ottima scelta dei collaboratori. Giovanni è tornato in perfetta forma fisica e psicologica.
- Capacità di coinvolgimento – Conoscenza del caso – Continuità assistenziale ed educativa.
- C'è stato il cambiamento della sua assistente che ha migliorato il comportamento di mia figlia.
- Siete bravi.
- Ottimo soggiorno, grazie.
- La vacanza di 18 gg. e il posto adeguato ai nostri congiunti.
- Soddisfatti.
- La piena soddisfazione del mio congiunto al rientro.

PESARO
- Molto soddisfatta del linguaggio.
- Buono il periodo e il luogo che offrono occasioni di svago oltre all'attività di bagni e sole.
- Mio fratello è tornato entusiasta di tutto quello che durante il soggiorno è stato proposto e delle persone che vi hanno partecipato. Grazie.
- La capacità da parte dell'operatore di riferimento e, soprattutto della capogruppo, di percepire le necessità dei ragazzi e dei genitori.

MARZOCCA
/

GENZANO
- Sono rimasta molto soddisfatta.
- Nessuna critica – Continuità assistenziale ed educativa – coinvolgimento nel gruppo – conoscenza del caso.
- Si è molto apprezzata la disponibilità da parte del capogruppo in tutte le volte che si è contattato per avere notizie del mio congiunto e l'assistenza fornita dagli operatori in quanto il congiunto è tornato con buon aspetto fisico.
- Marzia torna serena e contenta.

CHIANCIANO
- Organizzazione soddisfacente e stabile d'accoglienza (hotel), di qualità nel servizio e nella struttura con i giusti comfort.
- Capacità di integrare nel gruppo, continuità assistenziale e sanitaria, conoscenza del caso, capacità di coinvolgimento.
- La partenza dal cortile del centro sportivo è stata molto più ordinata e tranquilla. Da ripetere.
- Grande cura nel gestire il tutto.
- La puntualità delle informazioni durante il soggiorno.

Di seguito, **una tabella riepilogativa delle ore di servizio complessivamente erogate nell'anno 2018, per il numero totale degli utenti seguiti nei vari servizi di ANFFAS ROMA ONLUS.**

RIEPILOGO ORE DI SERVIZIO EROGATE NEL 2018 PER NUMERO TOTALE DI UTENTI					
SERVIZIO	ORE APERTURA GIORNALIERA*	GIORNI APERTURA ANNUALI**	ORE APERTURA ANNUALI***	N. UTENTI	TOT. ORE SERVIZIO EROGATE****
DIURNO VIA AURELIA ANTICA	6 ORE *(in media)*	282 *(soggiorni estivi esclusi)*	1.692	50 *(al 31.12.2018)*	**84.600**
DIURNO VIA VITELLIA 74	6 ORE *(in media)*	282 *(soggiorni estivi esclusi)*	1.692	85 *(al 31.12.2018)*	**143.820**
DIURNO VIA VITELLIA 31.B	6 ORE *(in media)*	282 *(soggiorni estivi esclusi)*	1.692	47 *(al 31.12.2018)*	**79.524**
AMBULATORIO VIA AURELIA ANTICA	8 ORE *(in media)*	275	2.200	80 *(al 31.12.2018)*	**176.000**
RESIDENZA CASALE FALSETTI	24 ORE	347 *(soggiorni estivi esclusi)*	8.328	20	**166.560**
RESIDENZA VIA DUCCIO GALIMBERTI	24 ORE	347 *(soggiorni estivi esclusi)*	8.328	7	**58.296**
RESIDENZA VIA FELICE POGGI	24 ORE	347 *(soggiorni estivi esclusi)*	8.328	8	**66.624**
SOGGIORNI ESTIVI	24 ORE	18	432	140	**60.480**
TOTALE COMPLESSIVO ORE DI SERVIZIO EROGATE NEL 2017					**809.528**
TOTALE COMPLESSIVO ORE DI SERVIZIO EROGATE NEL 2018					**835.904**

ORE APERTURA GIORNALIERA*
Nei Centri Diurni: dal lunedì al venerdì, apertura dalle ore 8.50 alle ore 15.15 – il sabato, dalle ore 8.40 alle ore 12.30 (N.B.: il lunedì apertura fino h. 17.15 per gli operatori sanitari – per riunioni d'équipe, valutazioni funzionali, eccetera).
Nell'Ambulatorio: dal lunedì al venerdì, apertura dalle ore 8.00 alle ore 18.00 – il sabato, dalle 8.00 alle 13.30.
Nelle strutture residenziali (case famiglia): ventiquattr'ore al giorno (a eccezione dei 18 giorni di svolgimento dei soggiorni estivi).
GIORNI APERTURA ANNUALI**
Numero giorni di apertura annuali.
ORE APERTURA ANNUALI***
Numero ore di servizio erogato nell'anno *(per i soggiorni estivi, limitatamente ai programmati 18 giorni).*
TOT. ORE SERVIZIO EROGATE****
Numero totale ore di servizio erogato nell'arco di un anno per il numero totale degli utenti seguiti.
N.B.*: alcuni utenti fruiscono di più di un servizio (e quindi possono comparire più volte).*

Sezione D:
Le nostre Iniziative Promozionali

Allo scopo di divulgare maggiormente il pensiero e le attività associative, anche nel 2018 sono state promosse varie iniziative aperte al pubblico, tra cui l'ormai tradizionale "OPEN DAY", quest'anno soprattutto dedicata al 60° Compleanno della nostra Associazione.

OPEN DAY 2018

60° compleanno della nostra Associazione

Carissimi Soci, Operatori e Amici Tutti,

sono lieta di comunicarVi che, anche quest'anno, in occasione della XI Giornata della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, programmata sull'intero territorio nazionale per il prossimo 28 marzo, ANFFAS ROMA ONLUS aprirà le porte della propria sede di via Aurelia Antica 289, dalle 10.00 alle 18.00, per celebrare l'ormai tradizionale iniziativa **OPEN DAY** e per festeggiare insieme il **60° compleanno dell'Associazione**.

In particolare:

- Nella Sala Massimo Gentile avrà luogo un'esposizione di opere di vario genere (pittura, ceramica, bricolage, eccetera) eseguite presso i laboratori ergo-terapici dei Centri Diurni, dall'emblematico titolo <**CREATIVITA'=INCLUSIVITA'**>, opere in parte già ospitate a dicembre scorso presso il Museo delle Civiltà all'EUR.
- Nella medesima Sala, saranno altresì proiettati **video** sulle attività maggiormente significative realizzate in questi anni, a cominciare da un mix di rappresentazioni teatrali.
- Sarà possibile visitare il vicino Centro Semi-Residenziale così come l'Ambulatorio e il Casale Falsetti.
- In chiusura, alle ore 17.00, con uno speciale brindisi, idealmente insieme a tutte le strutture ANFFAS d'Italia, **faremo gli Auguri alla nostra Associazione**.

Vi aspetto Tutti!

Presidente *Giuliana Muzio*

In occasione della consueta richiesta ai contribuenti del loro "**cinque per mille**", ANFFAS ROMA ONLUS ha divulgato in quasi mille copie il seguente "volantino".

ANFFAS Onlus
dal 1958 la persona al centro
ROMA

5x mille

A te non costa nulla Per noi può valere molto!

ANFFAS ROMA ONLUS è un'Associazione costituita da circa 500 familiari di persone con disabilità intellettiva e relazionale: siamo presenti sul territorio da sessant'anni e gestiamo, con la collaborazione di personale specializzato, Centri di Riabilitazione e Comunità Residenziali, complessivamente in favore di trecentocinquanta utenti, di ogni età.

Anche quest'anno è possibile sostenere le attività della nostra Associazione ONLUS ... **senza spese**, destinando il "**cinque per mille**" dell'Irpef.

Se scegli ANFFAS ROMA come ONLUS beneficiaria del tuo "**cinque per mille**", significa per noi familiari la possibilità di proseguire, con sempre maggiore determinazione, piccole e grandi battaglie al fine di una migliore qualità di vita dei nostri cari e, soprattutto, per il loro "dopo di noi".

Un gesto a costo zero che si traduce in un aiuto concreto.

Per destinare alla nostra Associazione il tuo "**cinque per mille**", basta firmare nel riquadro dei **modelli CU, 730 e UNICO** dedicato alle associazioni e, nello specifico, in quello "**sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997" e indicare il Codice Fiscale di ANFFAS ROMA ONLUS**:

07009661005

Giovedì 12 luglio 2018, anche ANFFAS ROMA ONLUS ha voluto festeggiare, insieme con centinaia di Amici, **i sessant'anni di attività**.
Presso il comprensorio di Via Aurelia Antica, nella splendida cornice di Villa Pamphili, è stata sapientemente ricreata l'atmosfera degli anni '50-'60, quando l'Associazione muoveva i primi, fatidici passi.
La Fondatrice, dott.ssa Maria Luisa Menegotto, è stata ricordata dai suoi stessi eredi.
A seguire, una cena all'aperto, resa possibile dal gentile contributo dei Soci.

60 ANNI

MADE in ANFFAS ROMA

ROMA

CELEBRAZIONE 60° ANNO DI VITA ASSOCIATIVA

Giovedì 12 luglio, dalle ore 18.30

nel Comprensorio di Via Aurelia Antica - Villa Pamphili

con ingresso dal civico 269

per festeggiare insieme

"60 anni MADE in ANFFAS ROMA"

Con l'Evento SESSANT'ANNI MADE IN ANFFAS, l'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS ha voluto celebrare i primi sessant'anni di attività sul territorio, per l'erogazione di molteplici servizi riabilitativi e sociali in favore di quasi trecento persone con disabilità intellettiva e relazionale.
Nel programma, una serie di "tappe amarcord" di tipo culturale e intrattenitivo, pietre miliari lungo il non facile cammino dall'emarginazione all'inclusione sociale, così come una targa in memoria della Fondatrice Maria Luisa Menegotto, alla presenza degli Eredi.

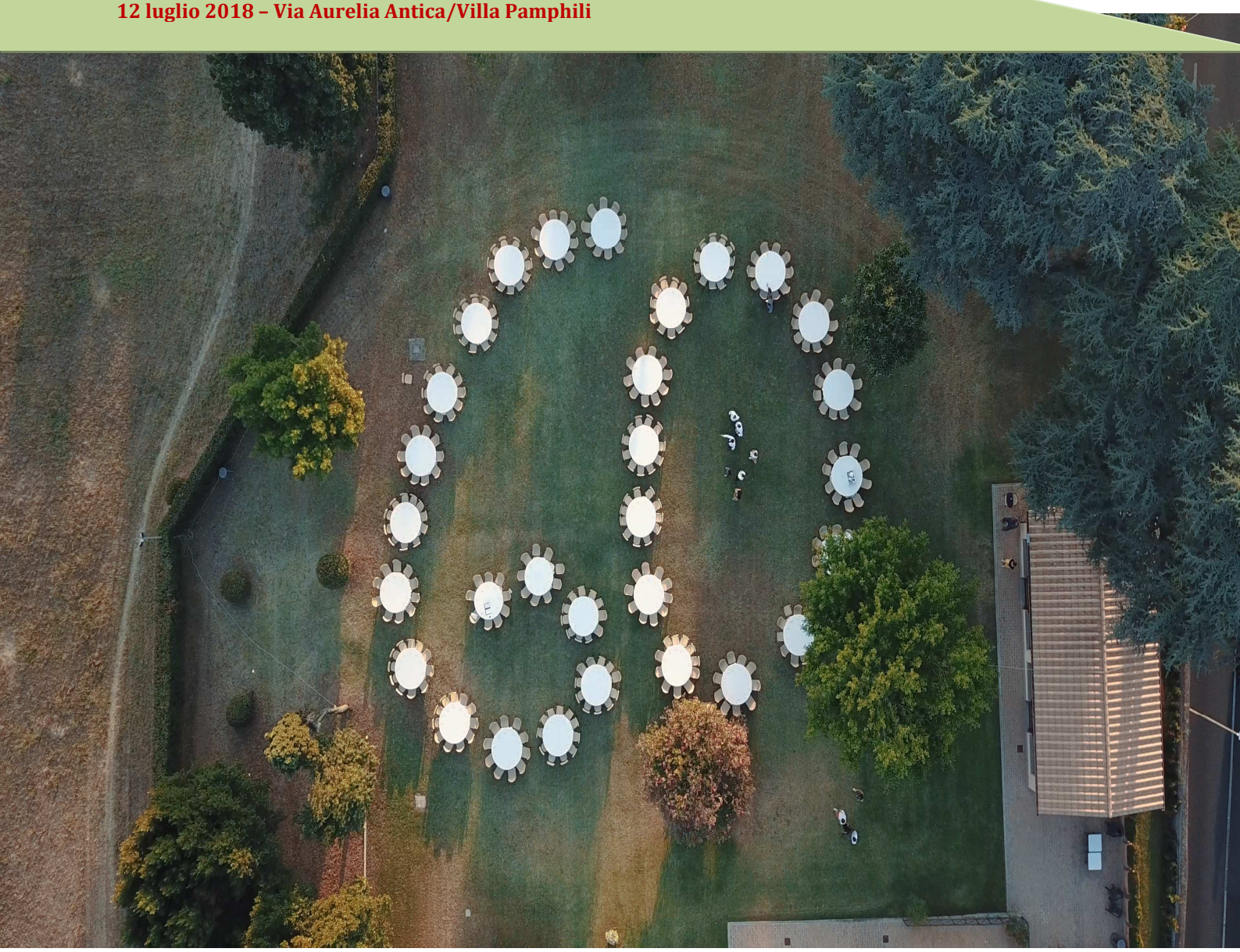
12 LUGLIO 2018 – FESTA PER IL 60° COMPLEANNO DI ANFFAS ROMA

RENDICONTO	ENTRATE	USCITE
OBLAZIONI CELEBRAZIONE	euro 7.950	
LA CORTE DEGLI EVENTI (noleggio tavoli e tovaglie)		euro 811,64
FOOD GEST SRL (catering/cena x 320 persone)		euro 4.400,00
MATERIALE VARIO per MOSTRA-INTRATTENIMENTO		euro 996,88
TARGHE COMMEMORATIVE		euro 195,20
TOTALE	euro 7.950	euro 6.403,72
	SALDO	**euro 1.546,28**

Gli Eredi della Fondatrice dott.ssa Maria Luisa Menegotto con la nostra Presidente Giuliana Muzio, davanti alla **targa commemorativa** inaugurata in occasione della Festa per il 60° compleanno di ANFFAS ROMA.

La nostra Festa per i sessant'anni di ANFFAS ROMA

12 luglio 2018 – Via Aurelia Antica/Villa Pamphili



Il Presidente della Repubblica

TELEGRAMMA

SIGNORA GIULIANA MUZIO
PRESIDENTE ANFFAS ROMA
VIA AURELIA ANTICA, 269
00165 ROMA

QUEST'ANNO RICORRE UN IMPORTANTE ANNIVERSARIO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE: 60 ANNI DI PREZIOSA ATTIVITÀ ORIENTATA ALL'INCLUSIONE, ALL'AUTONOMIA, AL SOSTEGNO DI MOLTI CITTADINI E DEI LORO PARENTI. ALL'INTERNO DI QUESTO PERCORSO ANFFAS ROMA HA PROMOSSO SERVIZI, INCORAGGIATO PERCORSI DI SOSTEGNO E CREATO SPAZI DI COMUNITÀ.

L'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA SUL TERRITORIO, COME QUELLA PROMOSSA DALLA VOSTRA REALTÀ, È UNO STRUMENTO ESSENZIALE PER ATTUARE I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E PER RENDERLI ACCESSIBILI E FRUIBILI DA TUTTI. LE PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE HANNO SPECIFICHE CARATTERISTICHE CHE NON DEVONO MAI TRASFORMARSI IN ULTERIORI FATTORI DI ESCLUSIONE. IN TALE PERCORSO, LA VITA ASSOCIATIVA SI RICONFERMA UN ALLEATO FONDAMENTALE E UNO STRUMENTO DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CONTRO L'ISOLAMENTO.

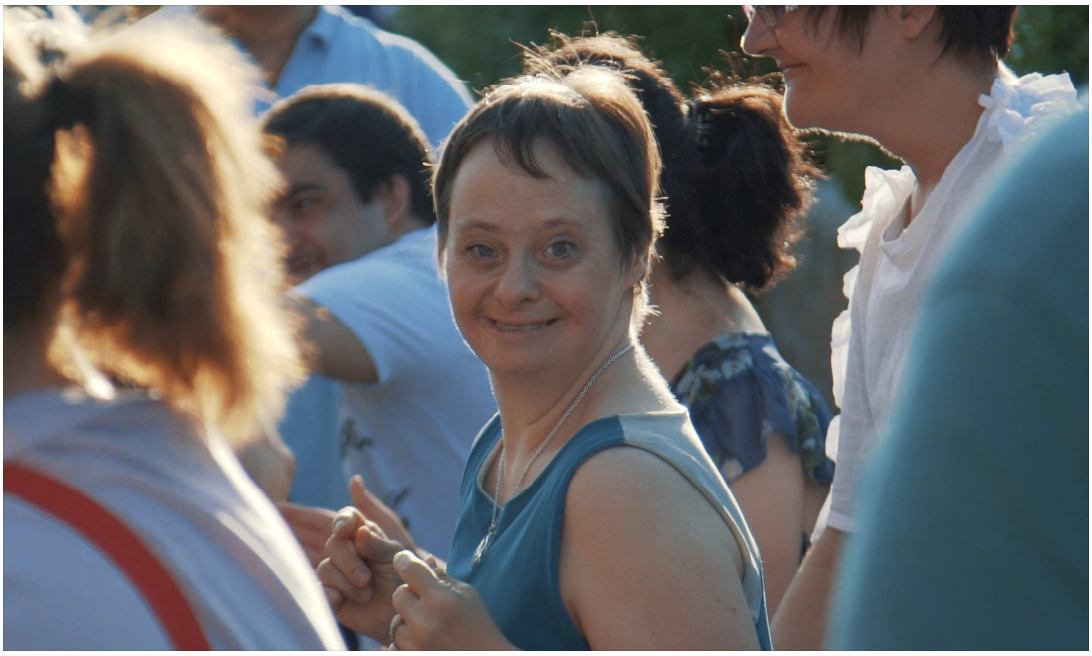
COMPITO DELLE ISTITUZIONI È AGEVOLARE L'AUTONOMIA E PROMUOVERE LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CHE VIVONO CON UNA DISABILITÀ O AFFIANCO A ESSA. IN QUESTO SENSO VA GARANTITA LA PIENA ATTUAZIONE DEI RECENTI PROVVEDIMENTI SUL 'DOPO DI NOI'.

CON L'AUGURIO DI UNA FELICE RIUSCITA DELLE CELEBRAZIONI DI OGGI INVIO A TUTTI I PARTECIPANTI E ORGANIZZATORI I MIEI PIÙ CORDIALI SALUTI.

SERGIO MATTARELLA

ANFFAS ROMA ONLUS
Prot. N. 2228
Del 11 LUG. 2018

ANFFAS
Onlus
dal 1958 la persona al centro
ROMA
1958 - 2018
Sessant'anni d'inclusività nel segno
della Fondatrice Maria Luisa Menegotto
Roma, 12 Luglio 2018



STASERAMIBUTTO

GIOCHI SENZA
FRONTIERE

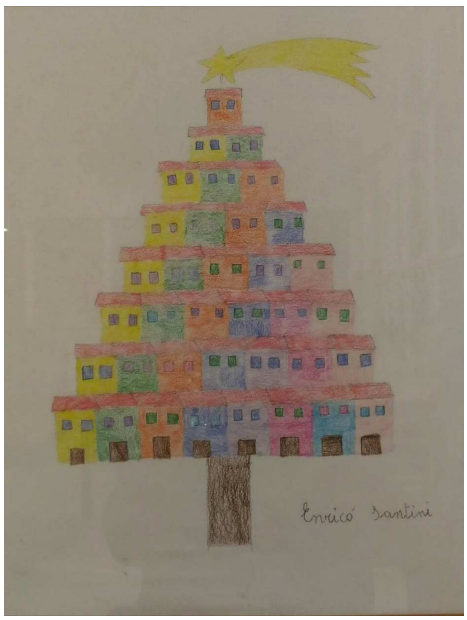
Su promozione di ANFFAS ONLUS NAZIONALE, il 60° dell'Associazione ha ricevuto ulteriori e importanti festeggiamenti a novembre 2018, presso i saloni della **Nuova Fiera di Roma**. Tutte le Associazioni Socie Locali vi hanno entusiasticamente partecipato, con incontri seminariali, mostre di manufatti, video, materiale informativo, esibizioni teatrali.
Per l'occasione, ANFFAS ROMA ha preso parte a tre seminari (con medici e psicologi interni), con una mostra di pittura e di ceramica, nonché **con una rappresentazione teatrale centrata sul metodo "easy to read" (per un linguaggio facile da leggere e da capire).**

NUOVA FIERA DI ROMA – 29.11.2018
Alcuni Protagonisti dello spettacolo teatrale di ANFFAS ROMA "ESSERCI DAVVERO"/Compagnia Rosa Blu, ispirato al linguaggio facile da leggere e da capire Easy to Read.

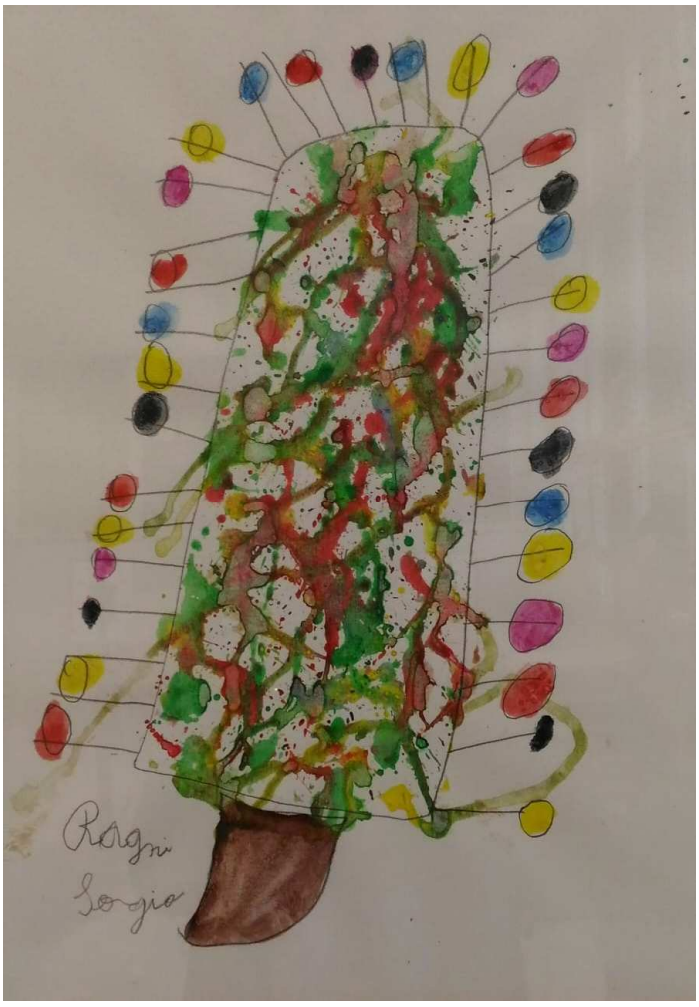
IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' NATALIZIE

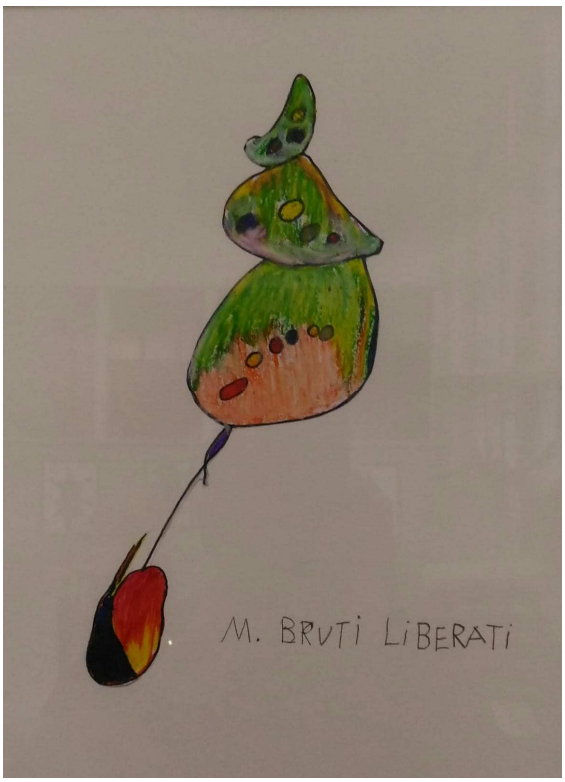
Nell'ambito del generale progetto ideato dalla Bottega dell'Arte del Centro Diurno di Via Vitellia 31.b, per l'esposizione periodica di opere di pittura realizzate dagli Allievi, tramite mostre sia personali che collettive, sia di libera ispirazione che a tema …

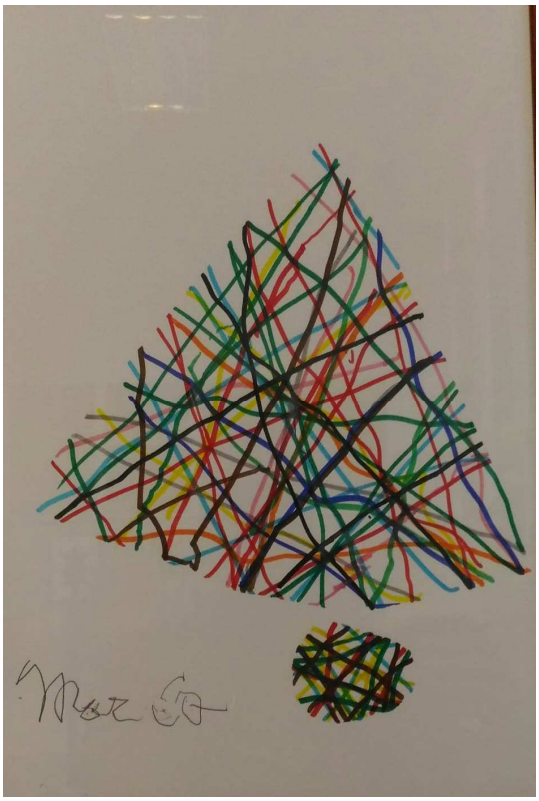
In occasione delle festività natalizie, Familiari e Amici hanno potuto deliziarsi alla vista di una serie di splendidi **Alberi** solo in parte qui riproposti.

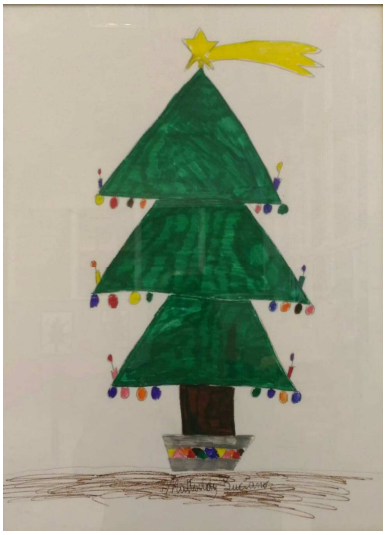


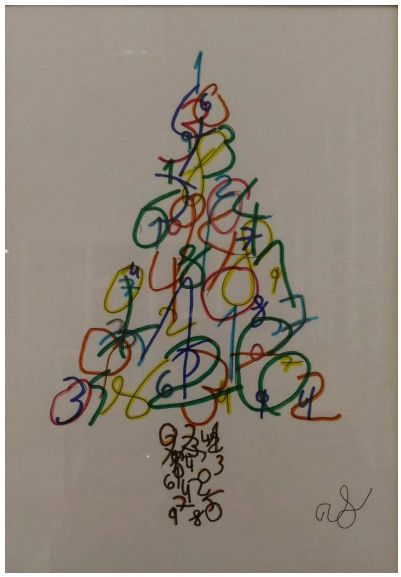
EUGENIO

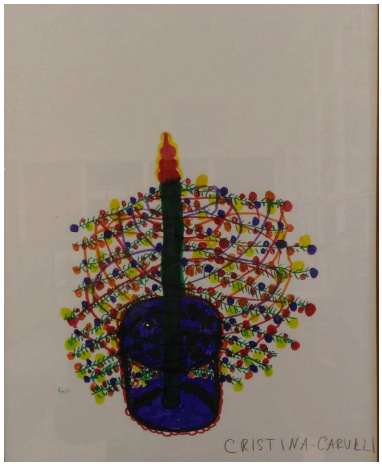

Sergio

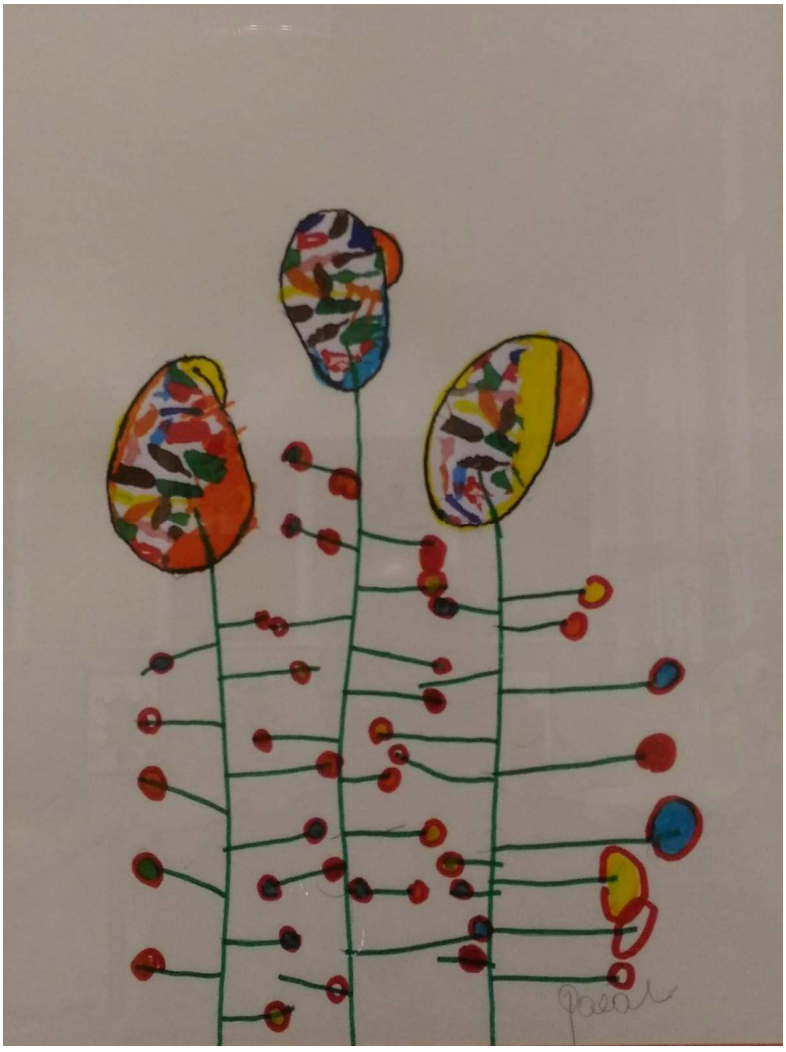

M. BRUTI LIBERATI








CRISTINA CARULLI



Sezione E:
Le nostre Risorse Economiche

ANFFAS Onlus
dal 1958 la persona al centro
ROMA

Di seguito
- *come da* ***Bilancio di Esercizio anno 2018*** -
vengono elencate (in percentuale sul totale)
le **principali fonti dei proventi**.

Bilancio di Esercizio 2018/Principali Fonti dei Proventi

FONTE	% SU TOT. PROVENTI	
	ANNO 2017	*ANNO 2018*
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE:	***TOT.: 99,60***	***TOT.: 99,02***
AZIENDA ASL ROMA 3 - SERVIZI SEMIRESIDENZIALI QUOTA SANITARIA	**64,4**	**66,35**
ROMA CAPITALE (oltre eventuali altri Comuni) - SERVIZI RESIDENZIALI (CASE FAMIGLIA) - QUOTA SOCIALE (SERVIZI SEMIRESIDENZIALI)	**23,02**	**24,13**
COMPARTECIPAZIONE UTENTE - PER SERVIZI RESIDENZIALI E/O SEMIRESIDENZIALI	**5,5**	**5,69**
DA SOCI: QUOTE ASSOCIATIVE	**0,2**	**0,17**
DA SOCI: OBLAZIONI	**2,8**	**2,42**
DA NON SOCI: OBLAZIONI	**0,1**	**0,01**
ALTRI PROVENTI	**3,6**	**0,25**
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	**0,4**	**0,43**
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	/	/
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	/	/
PROVENTI STRAORDINARI	**0,01**	**0,55**

- Le **attività istituzionali** o **tipiche** riguardano le attività direttamente funzionali al perseguimento degli scopi statutari, così come dichiarati nello Statuto, ossia progettare, realizzare e gestire servizi in favore di persone con disabilità.
- Le **attività promozionali** e di **raccolta fondi** si riferiscono alle attività svolte dall'Associazione nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali al perseguimento dei fini istituzionali.
- Le **attività accessorie** individuano le attività diverse da quelle istituzionali, ma complementari rispetto alle stesse in quanto in grado di garantire all'Associazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali.
- Le **attività finanziarie** e **patrimoniali** rappresentano, nel caso specifico, i costi dovuti all'esposizione bancaria per i ritardati pagamenti delle prestazioni rese, da parte della Regione e del Comune.
- Le **attività di supporto generale** si riferiscono soprattutto ai costi legati al personale amministrativo così come a consulenze e a collaborazioni esterne di vario tipo.

Indici di Impiego delle Risorse Anno 2018

Gli "**indici di impiego delle risorse**" si basano sulla considerazione che un'organizzazione non profit deve destinare la maggiore quota possibile delle proprie risorse disponibili a favore delle attività direttamente funzionali a perseguire la propria missione istituzionale (cioè, le cosiddette attività istituzionali o tipiche).
Per misurare tale capacità si utilizzano indici che prendono in considerazione le tre aree in cui si realizza la gestione dell'organizzazione: le attività tipiche, le attività di raccolta fondi (e accessorie) e le attività di supporto generale. I relativi oneri sono rapportati con il totale degli oneri (al netto degli oneri di natura straordinaria e degli oneri finanziari e patrimoniali, in modo da escludere quegli oneri che non siano collegabili ad attività gestionali propriamente dette).

INDICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE	ANNO 2017	ANNO 2018
1. Incidenza oneri attività istituzionali:	**89,5%**	**91,00**
2. Incidenza oneri attività di raccolta fondi e accessorie:	**0,2%**	**0,15**
3. Incidenza oneri attività di supporto generale:	**7,6%**	**8,80**

Considerato il valore del primo indice rispetto agli altri, si ritiene senz'altro che – *per l'esercizio 2018* – la performance dell'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS debba essere valutata positivamente.

Anffas Onlus
dal 1958 la persona al centro
ROMA
arrivederci